



## SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO «G.PASCOLI»

via Ovidio, 25 c.a.p. 81031 – Aversa(CE)

tel/fax 081.5038017- 081.8154889

e-mail [cemm01700d@istruzione.it](mailto:cemm01700d@istruzione.it) – [cemm01700d@pec.istruzione.it](mailto:cemm01700d@pec.istruzione.it)

sito web [www.pascoliaversa.edu.it](http://www.pascoliaversa.edu.it)



**2022-2025**

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

Delibera del Collegio dei Docenti N. 34/23

Protocollo N. 4327/IV. 1 del 27/10/23

Art.1-comma 14 Legge 107/2015

Elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26 ottobre 2023, sulla base dell'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica (prot. N. 3212/ I. 1 del 5 settembre 2023) ed approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 92/23

# INDICE SEZIONI PTOF

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

## LE SCELTE STRATEGICHE

- 2. 1. Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico
- 2.2. Priorità desunte dal RAV e Traguardi
- 2.3. Obiettivi formativi prioritari
- 2.4. Piano di miglioramento
- 2.5. Principali elementi di innovazione
- 2.6 PNRR

## L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyber bullismo
- 3.6. La transizione ecologica e culturale
- 3.7. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.8. Valutazione degli apprendimenti
- 3.9. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## L'ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## 1. 1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Cenni storici del nostro Istituto

L'istituto nacque il 1 ottobre 1964, data in cui fu fondata la 3° Scuola Media Statale - Parco Coppola - Aversa. Negli anni successivi, espletate le pratiche burocratiche, fu denominata Scuola Media Statale "G. Pascoli". Sorse con sedici classi, ma con il passare del tempo il numero degli alunni si incrementò notevolmente.

Nell' a.s. 1988/1989 fu decretato lo sdoppiamento dell'istituto e fu istituita la 5° Scuola Media Statale (attualmente denominata "de Curtis"); successivamente nel 1990, fu costruito un apposito edificio in via Ovidio, ove attualmente la nostra scuola ha sede. Dall'anno scolastico 2008/2009 al 2019/2020 l'istituto è stato guidato dalla Dott.ssa Maria Rosaria Bocchino; a partire dall'anno scolastico 2020-21, dirige la scuola la Dott.ssa Filomena Simonelli. Attualmente, è una scuola di dimensioni medie con un'unica sede, in grado di ospitare 758 alunni suddivisi in trentadue classi.

### Identità e storia di AVERSA

La scuola secondaria statale di 1° grado "G. PASCOLI" sorge nel Comune di Aversa, provincia di Caserta, nel cosiddetto Agro Aversano. Elevata a città con decreto del Presidente della Repubblica del 10 ottobre 1990, Aversa è il secondo Comune più popoloso della provincia ed ha una ricca storia.

Il territorio raggiunge una quota di 29 m s.l.m. ed è costituito da terreno ad elevata fertilità. La città, fondata nel 1030 ad opera del cavaliere normanno Rainulfo Drengot, fu eretta sul preesistente villaggio di San Paolo, e divenne ben presto la prima contea normanna dell'Italia meridionale.

Il centro storico di Aversa è caratterizzato da una pianta radiocentrica, riscontrabile solo nell'area franco-normanna e nell'Europa del nord; tale modello è paragonabile in parte ad altre località dell'Italia meridionale (Melfi, Putignano, Noto, Lucera, Andria), dove la componente normanna contribuì in modo incisivo a strutturare ed organizzare il territorio. La città normanna inglobò nel suo perimetro il nucleo originario, costituito da un complesso religioso (Sanctum Paulum at Averze), e per lungo tempo ebbe un importante ruolo di aggregazione e fu il punto di riferimento per i villaggi circostanti. La città si sviluppò rapidamente e diventò un centro di studi letterali, grammaticali e di diritto. Molti edifici di pregio furono costruiti sotto le dominazioni angioina ed aragonese, come pure tanti edifici per il culto religioso, tanto che Aversa viene ricordata come la città dalle cento chiese.

Negli ultimi cinquanta anni, Aversa ha vissuto un vero e proprio boom edilizio, non regolamentato da seri interventi di pianificazione, ed è così cambiata la morfologia del territorio, senza tener conto delle risorse storiche e ambientali, né delle esigenze ricreative e culturali di una popolazione in crescita, trascurando la realizzazione di infrastrutture essenziali.

## **Risorse Del Territorio**

### **Opportunità**

La facilità degli spostamenti creati dai nuovi assi viari e la forte pressione esercitata dall'area metropolitana di Napoli ,hanno determinato un elevato afflusso nelle zone di recente sviluppo, particolarmente estese rispetto al nucleo storico e caratterizzate dalla sola funzione residenziale. Ad oggi, la città ha un ruolo preminente sul piano socio - culturale - amministrativo rispetto ai comuni limitrofi, essendo sede di importanti servizi: Università, Tribunale Napoli-Nord, Ospedale civile, Stazione ferroviaria, Metropolitana, Tenenza dei Carabinieri e Comando di Polizia, Associazioni umanitarie e socio-sanitarie, Pro-Loco, Associazioni sportive, culturali, ambientaliste, Circoli culturali, Diocesi con sede Vescovile, Caritas, gruppi di volontariato, protezione civile. E' sede di tre istituti comprensivi, una scuola media indipendente(ovvero la nostra scuola), dieci istituti di Istruzione Secondaria di 2° Grado (Liceo Classico, due Licei Scientifici, I.T.I.S., I.P.S.A.A.R. ecc...), il Seminario, due facoltà universitarie. Per ciò che riguarda il tempo libero, esistono numerosi centri privati per le varie attività sportive e una biblioteca comunale, associazioni scout, associazioni parrocchiali. La scuola, pertanto, nella pianificazione progettuale, ricerca le giuste collaborazioni (accordi di rete, protocolli di intesa, partenariati ...) con vari enti ed associazioni.

### **Vincoli**

La nostra scuola, sita in via Ovidio n.25, durante gli orari di ingresso e uscita degli alunni, genera un grande afflusso di traffico in quanto è posta su un asse viario in collegamento con altre scuole del circondario quali: le scuole d'infanzia e primaria del "Secondo circolo di Aversa, il liceo statale "Niccolo' Jommelli" e il liceo artistico statale "L.Giordani". Ripetute volte sono state fatte richieste al comune di Aversa per la messa in atto di una pianificazione del traffico nelle aree interessate con il controllo di ausiliari del traffico; tuttavia fino ad oggi il problema risulta ancora irrisolto. Inoltre, il servizio bus che offre collegamenti con le città ed i paesi dell'Agro è appena accettabile. Allo stato attuale non ci sono strutture adeguatamente attrezzate per l'aggregazione dei preadolescenti e degli adolescenti.

## **Risorse Economiche E Capitale Sociale**

### **Opportunità**

Aversa è zona di produzioni calzaturiere ed agro-alimentari tipiche locali (Mozzarella di bufala campana DOP e vino Asprino DOC) di alta qualità e con potenziale mercato nazionale. La maggior parte dei genitori dei nostri alunni è occupata per lo più nel settore terziario, una piccola parte nell'industria e nell' artigianato.

La maggior parte dei genitori dei nostri alunni è occupata prevalentemente nel settore terziario, una piccola parte nel settore industriale e nell' artigianato.

### **Vincoli**

IL contesto socio-economico della nostra città ha profondamente risentito della recente crisi economica che ha investito soprattutto le piccole imprese e il piccolo artigianato locale a causa delle misure restrittive dei recenti Dpcm, emanati dal governo, per arginare la pandemia del COVID19.

## **Popolazione Scolastica**

La scuola Secondaria Statale “G.Pascoli” conserva la propria autonomia per il considerevole numero di studenti iscritti e regolarmente frequentanti. A tutt’oggi funzionano dieci corsi dalla sezione A alla L, tutti completi , più due classe dispari del corso M. Gli studenti frequentano tutti con assiduità, dimostrando accettabili impegno e senso del dovere. Il fenomeno della dispersione attiva è inesistente. La scuola è frequentata da alunni diversamente abili ed extracomunitari residenti per lo più nella città di Aversa.

La nostra popolazione scolastica accoglie alunni locali e di provenienza dai paesi limitrofi dell’Agro Aversano. Il contesto socio economica e culturale di provenienza degli studenti e è eterogeneo. Il 30/% proviene da un ceto medio, con genitori impiegati nel terziario; il 50% dal ceto operaio, con almeno un genitore disoccupato ; il 5% è di provenienza extracomunitaria, 12% dal ceto benestante; il 3% da un ceto più o meno povero con entrambi i genitori disoccupati. Nella maggior parte dei casi, i genitori si mostrano adeguatamente interessati alla vita scolastica dei propri figli e disponibili alla collaborazione.

## 2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. PASCOLI"

<b>Ordine Scuola</b>	<b>SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<b>Codice</b>	CEMM01700D
<b>Indirizzo</b>	Via Ovidio, 25, Aversa
<b>Telefono</b>	081/5038017
<b>Email</b>	<a href="mailto:cemm01700d@istruzione.it">cemm01700d@istruzione.it</a>
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.pascoliaversa.edu.it">www.pascoliaversa.edu.it</a>
<b>Numero classi</b>	32
<b>Numero alunni</b>	703

### 1. 3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori:</b>	Informatico multimediale (con 27 computer)	<b>1</b>
	Artistico	<b>1</b>

<b>Biblioteche:</b>	Classica	<b>1</b>

<b>Aule:</b>	Cablate dotate di dashboard	<b>32</b>
--------------	-----------------------------	-----------

<b>Strutture sportive:</b>	Palestra al coperto	<b>1</b>

<b>Servizi:</b>	Sito istituzionale scuola:	<a href="http://www.pascoliaversa.edu.it">www.pascoliaversa.edu.it</a>
	Registro elettronico	<b>Axios</b>
	Pagina Facebook	<b>Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Pascoli" Aversa</b>
	Wi-fi	<b>Copertura Intero istituto</b>
	Piattaforma workspace ex- GSuite	<b>Meet e Classroom</b>

<b>Spazi interni</b>	<b>Sala teatro- Auditorium</b>	<b>1</b>
	Sala professori	<b>1</b>

<b>Attrezzature:</b>	<b>LIM</b>	<b>32</b>
	Computer Fissi	<b>27</b>
	Notebook	<b>22</b>
	<b>Tablet</b>	<b>30</b>
	Monitor touch 55"	<b>1</b>
	portapc con alloggiamenti per i caricabatteria	<b>3</b>
	Fotocopiatrici	<b>3</b>
	Lettore DVD- Televisore e videoregistratore	<b>1</b>
	Videoproiettore	<b>1</b>
	CD e sussidi audiovisivi	<b>vari</b>
	Microfoni	<b>2</b>

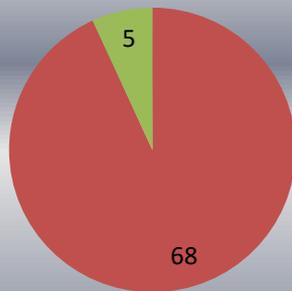
<b>Spazi esterni</b>	<b>Giardino</b>	<b>1</b>
	Cortile	<b>2</b>

## 1. 4. RISORSE PROFESSIONALI

### ➤ I DOCENTI

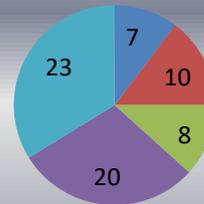
Totale Docenti	73
Docenti Interni all'istituto	68
Docenti non di ruolo	5

### Docenti in servizio



- Docenti di ruolo con titolarità su questa scuola
- Docenti non di ruolo

### Docenti di Ruolo presso la scuola

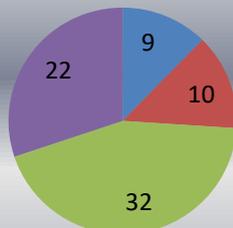


- Fino a 1 anno
- Da 2 a 3 anni
- Da 4 a 5 anni
- da 5 a 9 anni
- Da più di 10 anni

### Approfondimento

Il corpo docenti è abbastanza stabile, infatti, negli ultimi tre anni, sono state inoltrate quattro richieste di mobilità nel comune di residenza; due richieste di passaggio di ruolo presso scuole secondarie di secondo grado.

### Età dei docenti



- Età inferiore a 35 anni
- Età compresa fra i 36 e i 45
- Età compresa fra i 46 e i 55
- Età oltre i 56

➤ **Personale ATA**

TOTALE PERSONALE ATA	17
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	1
AMMINISTRATIVO esterno alla scuola	1
AMMINISTRATIVI interni alla scuola	4
COLLABORATORI interni alla scuola	11

 ➤ **Discipline e Cattedre**

Discipline	Cl. di concorso	Cattedre
<b>Lettere</b>	<b>A22</b>	17+14 ore
<b>Matematica</b>	<b>A28</b>	10+12 ore
<b>Lingua Inglese</b>	<b>AB25</b>	6+ 6 ore
<b>Lingua Francese</b>	<b>AA25</b>	3+ 10 ore
<b>Musica</b>	<b>A30</b>	3+10 ore
<b>Arte e immagine</b>	<b>A01</b>	3+10 ore
<b>Tecnologia</b>	<b>A60</b>	3+10 ore
<b>Educazione fisica</b>	<b>A49</b>	3+10 ore
<b>IRC</b>		1+14 ore
<b>Sostegno</b>		9+9 ore

Esigenze di organico di potenziamento per la realizzazione di progetti, e recupero/potenziamento del piano di miglioramento e di sostituzione di docenti fino a 10 giorni

Discipline	Cattedre
Lingua Inglese	1
Tecnologia	1
Arte	1

# LE SCELTE STRATEGICHE

## 2. 1. ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

### Aspetti generali

L' Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti è un documento orientativo alla pianificazione e alla compilazione dell'Offerta Formativa triennale, dei processi educativi, delle scelte metodologiche e didattiche, dell'organizzazione e della gestione unitaria della scuola in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e nell'ottica del miglioramento continuo.

E' evidente che la condivisione e la consapevolezza delle scelte operate, il senso di appartenenza, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo votato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa la professionalità e la responsabilità di tutti e di ciascuno, quali elementi indispensabili per fare del Piano uno strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

La Scuola Secondaria di I grado “G. Pascoli”, impegnata quotidianamente ad accogliere, formare ed orientare le nuove generazioni, si presenta come un sistema formativo integrato ed aperto, fondato sulla centralità della persona che apprende, sulla valorizzazione delle risorse umane e su una progettualità strutturata e condivisa, che fanno del contesto scolastico un “luogo” di opportunità e di esperienze significative, che mirano a:

1. Rendere coerente gli orientamenti e le scelte indicate nel Piano dell'Offerta Formativa 2022/25 con quanto emerso dal RAV e con quanto previsto dal relativo PdM.
2. Migliorare la qualità dei processi formativi perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale e individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art. 1 della Legge 107/2015, privilegiando i percorsi didattici avviati negli immediati anni scolastici precedenti relativamente agli obiettivi dei punti a; b; c; h; l; q, nonché allo sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione del paesaggio e alla solidarietà.
3. Rimodulare ed implementare il curricolo della scuola, introducendo percorsi trasversali sui temi della transizione ecologica e culturale, complementari a quelli previsti dall'insegnamento di educazione civica.
4. Elaborare e monitorare i progetti e le attività di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i precedenti punti 1, 2 e 3.
5. Individuare modalità e forme di confronto, di verifica, di controllo e di

- riformulazione del Piano dell'Offerta Formativa (inteso nella sua globalità e nell'articolazione degli interventi previsti ed attuati) nelle fasi di realizzazione, di monitoraggio, di autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.
6. Individuare i bisogni formativi del personale scolastico in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla L.107/2015.
  7. Attivare un processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative teso a predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF e, dall'altro lato e più in generale, a promuovere l'erogazione sempre più efficace, efficiente e trasparente del servizio pubblico di istruzione e formazione da parte dell'istituzione scolastica "G. Pascoli".
  8. Promuovere la transizione digitale a scuola.

Quanto sopra indicato ha lo scopo di orientare concretamente le scelte progettuali e organizzative dell'Istituto e le modalità d'intervento educativo, didattico e metodologico da parte dei docenti, in considerazione di quanto previsto dal Piano di Miglioramento. Le linee di indirizzo sopra formulate rappresentano, pertanto, il risultato di un'attenta analisi del Piano dell'Offerta Formativa della scuola e del connubio armonico e condiviso della Mission e Vision della nostra scuola.

#### MISSION

La Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli", impegnata quotidianamente ad accogliere, formare ed orientare le nuove generazioni, si presenta come un sistema formativo integrato ed aperto, fondato sulla centralità della persona che apprende, sulla valorizzazione delle risorse umane e su una progettualità strutturata e condivisa, che fanno del contesto scolastico un"luogo" di opportunità e di esperienze significative, che mirano a:

- favorire lo sviluppo armonico della persona, valorizzando le peculiarità di ciascuno
- garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola
- promuovere l'inclusione attraverso percorsi formativi personalizzati e individualizzati, miranti a valorizzare le eccellenze, individuare i talenti, supportare gli alunni con bisogni educativi specifici
- educare allo sviluppo sostenibile, sensibilizzando le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile.
- contrastare ogni forma di dispersione e abbandono scolastico
- promuovere il senso civico e di appartenenza
- **Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali per un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media**
- **Promuovere l'educazione alle pari opportunità quale strumento per prevenire ogni forma di violenza di genere.**
- **promuovere la circolarità e la chiarezza della comunicazione.**

### VISION

Rendere la scuola “ G. Pascoli” un polo di riferimento culturale per il territorio, centro di aggregazione, di interazione e di innovazione, che guarda al futuro e che forma persone responsabili, critiche ed autonome, capaci di affrontare le sfide della società della conoscenza e dei continui cambiamenti e di contribuire concretamente alla tutela dell’ambiente, alla cittadinanza attiva e consapevole, allo sviluppo sostenibile e alla valorizzazione del paesaggio. La progettazione curricolare ed extracurricolare farà riferimento alle 8 Competenze chiave per la Cittadinanza attiva dell’Unione Europea (Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente – 22 maggio 2018) per promuovere la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo non solo per la realizzazione personale, ma anche per il bene della collettività, incoraggiando la creatività, la resilienza, l’innovazione e l’imprenditorialità:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

□ Aree degli esiti nel cui ambito si deve attivare il miglioramento:

1. Curricolo, progettazione e valutazione
2. Continuità e orientamento
3. Inclusione e differenziazione
4. Ambiente di apprendimento
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## 2.2. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV E TRAGUARDI

Esiti scolastici

<b>Priorità</b>	<b>Favorire il successo scolastico di tutte le studentesse e gli studenti, in particolare per coloro che figurano ad un livello di apprendimento in via di acquisizione</b>
<b>Traguardi del PdM</b>	<b>Promuovere la motivazione, l'autostima e un metodo di studio autonomo e consapevole in tutte le discipline; stimolare la partecipazione e l'impegno.</b> <b>Aumentare la media delle valutazioni di almeno un voto al termine del triennio delle classi prime a.s. 2022/23, rispetto alla valutazione diagnostica in ingresso della classe nella misura del 60%.</b>
<b>Azioni del PdM</b>	<b>PERCORSO 1: "Passo dopo passo...divento competente"</b>  Per l'a.s. 2023-24, oltre alle azioni già previste, il nostro istituto ha organizzato un recupero personalizzato curricolare e, se necessario, extracurricolare, per gli alunni stranieri arrivati da pochi mesi in Italia e iscritti presso la nostra scuola nel corrente anno scolastico.  Inoltre, per gli alunni iscritti nell'anno scolastico 2023/24 alle classi prime, che presentano un livello di apprendimento in via di acquisizione o base, la scuola ha predisposto ore di consolidamento in italiano, matematica e inglese da svolgere nella prima settimana del mese di settembre.

**> Competenze Chiave Europee**

<b>Priorità</b>	<b>Promuovere le competenze di cittadinanza attiva e consapevole, la cultura dello sviluppo sostenibile, della tutela dell'ambiente e della valorizzazione del paesaggio.</b>
<b>Traguardi del PdM</b>	<b>Portare le studentesse e gli studenti ad agire in modo autonomo e responsabile, ad essere collaborativi, partecipativi e resilienti. Aumentare la media delle valutazioni di educazione civica di almeno di 1 voto al termine del triennio delle classi prime a.s. 2022/23 rispetto alla valutazione del secondo quadrimestre della classe prima.</b>
<b>Azioni del PdM</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>PERCORSO 2: "Passo dopo passo...divento cittadino europeo, attivo, consapevole e responsabile"</b></li><li>● <b>Apprendimento in contesto attraverso la quota del 10% del curricolo</b></li></ul> <p>Per Per l'a.s. 2023-24, oltre alle azioni già previste, il nostro istituto ha organizzato un corso di recupero di 5 ore con test finale per gli alunni che nell'anno scolastico 2022/23 hanno riportato l'insufficienza (voto 5) in educazione civica.</p>

## 2. 3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

### (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

#### ASPETTI GENERALI

Il curriculum della scuola tiene conto delle Indicazioni Nazionali e risponde ai bisogni formativi degli studenti del nostro territorio. La scuola ha individuato traguardi di competenze negli anni (curricolo verticale); sono progettati itinerari comuni per gruppi di studenti; è praticata una programmazione per classi parallele e dipartimenti.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum della scuola.

Gli interventi didattici di recupero/consolidamento/potenziamento avvengono in orario curricolare ed extracurricolare. L'istituto individua i seguenti obiettivi formativi strategici (tra quelli indicati nel comma 7 L. 107/2015) :

- Potenziamento delle competenze alfabetico-funzionali e multilinguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese
- Valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare interne, regionali e nazionali in ambito logico -matematico e linguistico
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso la conoscenza e la valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alla tutela e al rispetto dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale.
- Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e ad ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e della costruzione di efficaci ambienti di apprendimento
- Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali e del pensiero computazionale
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale
- Potenziamento delle competenze artistico - musicali

- Potenziamento della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

**La scelta degli obiettivi formativi strategici è coerente con le esigenze formative del territorio in cui la scuola opera, con i risultati del Rapporto di Autovalutazione e con le priorità definite nel Piano di Miglioramento.**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei

media;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
  
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
  
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
  
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
  
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
  
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
  
- definizione di un sistema di orientamento.

## 2. 4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ **Priorità : [esiti scolastici]:**

**Favorire il successo scolastico di tutte le studentesse e gli studenti, in particolare per coloro che figurano ad un livello di apprendimento in via di acquisizione.**

### ❖ **ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO 1:“Passo dopo passo . . . divento competente”**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>Giugno 2025</b>	<b>- Classi prime, seconde e terze</b>	<b>- Docenti - FF. SS.  - Niv  - Esperti esterni</b>

### ❖ **Risultati Attesi**

- Migliorare la motivazione, la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio in tutte le discipline.
- Aumentare la media delle valutazioni di almeno un voto al termine del triennio, rispetto alla valutazione diagnostica in ingresso delle classi prime.

### **Descrizione Percorso:**

Nel nostro Istituto sono state poste in essere attività atte a favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno. Le proposte operative, le metodologie e le strategie didattiche sono calibrate in funzione dei bisogni dei singoli alunni, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati: migliorare la comprensione delle diverse tipologie testuali, l'uso dei linguaggi specifici e i metodi di studio. Tali necessità sono emerse anche dagli esiti delle prove INVALSI, per le quali si sono rilevate percentuali di allievi che si attestano ai livelli medio- bassi leggermente superiori alle medie nazionali.

### **OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**

- A. Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace ed autonomo.
- B. Migliorare la comprensione delle diverse tipologie testuali, l'esposizione, l'argomentazione e il lessico specifico.
- C. Incentivare le pratiche didattiche incentrate sulle metodologie di cooperative learning e peer to peer education
- D. Promuovere la formazione dei docenti in relazione alla didattica innovativa e inclusiva.
- E. Strutturare percorsi di recupero e/o potenziamento delle competenze di base, curriculari ed extracurricolari

F. Attivare percorsi di didattica personalizzata e momenti di pausa didattica con ripassi e approfondimenti.

**OBIETTIVO [CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE]**

Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo. Migliorare la comprensione delle diverse tipologie testuali, l'esposizione, l'argomentazione e il lessico specifico.

❖ **PRIORITÀ : [COMPETENZE Chiave Europee]**

**Promuovere le competenze di cittadinanza attiva e consapevole, la cultura dello sviluppo sostenibile, della tutela dell'ambiente e della valorizzazione del paesaggio.**

❖ **PERCORSO 2: "Passo dopo passo...divento cittadino europeo, attivo consapevole e responsabile"**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Giugno 2025	- <b>Classi prime, seconde e terze</b>	- <b>Docenti curriculari</b> - <b>FF. SS.</b>  - <b>Niv</b>  - <b>Esperti esterni</b>

❖ **Risultati attesi**

- Portare gli alunni ad agire in modo autonomo e responsabile, a collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista
- Coinvolgere tutte le classi in almeno due percorsi di educazione alla legalità e/o inclusione
- Migliorare la media della valutazione del comportamento al termine del triennio di almeno un voto (livello superiore del giudizio sintetico)

**Descrizione Percorso**

La nostra scuola, dato il difficile e complesso contesto territoriale che talvolta fornisce esempi negativi contrastanti con l'azione formativa, pone in essere dei percorsi didattici per cui le regole della convivenza vengono comprese e condivise in modo responsabile e non semplicemente subite.

**OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**

- A. Sviluppare la propensione alla collaborazione e all'accettazione dei diversi punti di vista attraverso attività laboratoriali e di gruppo.
- B. Promuovere attività che favoriscano il dialogo interculturale e l'accettazione delle differenze.
- C. Promuovere la cultura della legalità per educare al rispetto dell'altro e alla consapevolezza di diritti e doveri, per l'esercizio della cittadinanza attiva.
- D. Incentivare le pratiche didattiche incentrate sulle metodologie di cooperative learning e peer to peer education
- E. Promuovere la formazione dei docenti in relazione alla didattica innovativa e

---

inclusiva.

**OBIETTIVO [CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE]**

Portare gli alunni ad agire in modo autonomo e responsabile, a collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista

**PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI a.s. 2023-2024**

<b>Titolo Progetto</b>	<b>Referente</b>	<b>Altri docenti coinvolti</b>	<b>Periodo</b>	<b>Alunni coinvolti</b>	<b>Ore previste</b>	<b>Tipologia</b>
Progetto “Festa dei nonni”	FFSS area 1	Docenti di arte	Settembre e Ottobre	Classi prime, seconde, terze	4	Curricolare
Progetti “I nonni a scuola”	FFSS area 1	Docenti di lettere delle classi prime	Settembre e ottobre	Classi prime	2	Curricolare
Potenziamento della lingua italiana(latino): Non scholae, sed vitae discimus	Proff.sse Romano G. Pezone A.		Febbraio-Aprile	Alunni classi terze	30 ore (15 h per ciascun docente) della durata di 2 ore ciascuno con cadenza settimanale.	Extra curricolare
Viva la France! Certificazione DELF A1 DELF A2	Proff.ssa Schiavone Daniela	Prof.ssa Parisi Maria	Dicembre - maggio	Classi seconde e terze (25 alunni)	50 ore (25 + 25)	Extra curricolare
English Lab Certificazione Cambridge Ket	Prof.ssa Mangiacrapa Marina	Docente madrelingua inglese	febbraio – maggio 23	Classi terze(25 alunni) escluse quelle della sperimentazione Cambridge	60	Extra curricolare
Let’s revise English Recupero Lingua inglese	Prof.sse Mangiacrapa Marina e Vassallo Rita.	Docente di lingua curricolare	Ottobre-Maggio	Classi 1^ e 2^(con particolari criticità)		Curricolare
PROGETTO CAMBRIDGE ASSESSMENT-CORSI DI LINGUA INGLESE PER STUDENTI IN ORARIO CURRICOLARE 3^ Annualità – A. S. 2023 /2024	Prof.ssa Massima Pisano	Proff. Anna di Grazia, Maria Malvolta, Anna Pescione, Massima Pisano e Paola Rao		1^ A – 1^C- 1^F- 1^G- 1^ I 2^A- 2^C-2^D- 2^F- 2^G- 2^I 3^A – 3^C- 3^	30 ore	Curricolare
Progetto Erasmus KA1  “Découvrir la culture européenne à travers la gastronomie”	Prof.ssa Parisi Maria	Docenti di lingua curricolare  -Scuola partner: Collège		3^ A-C-G-I		Curricolare ed extracurricolare(mobilità in Francia)

		Saint - Pierre in Bretagne (France) città di Ploeuc sur Lié				
Pronti si legge!	Proff. Noviello Amalia		Ottobre – maggio	Alunni cl. 3^F- 3^H		Curricolare
Scuola Amica dell'UNICEF	Proff. Molitierno Raffaella e Nacca Miriam		Ottobre – maggio	Alunni di tutte le classi	20 ore	Curricolare
Aversa Millenaria	Prof. Cecere Carolina	Docenti di lettere	Novembr e – Aprile	Alunni selezionati delle classi terze		Curricolare
Progetto legalità: lo.. tu...noi... per crescere cittadini consapevoli	Prof.ssa Maria Lombardi		Ottobre- maggio	Alunni di tutte le classi		Curricolare
Cilil	Prof. Malvolta M.	Prof. Di Puorto L., Nacca M		1°E e 2°E 2°H		Curricolare
Continuità "Crescere: insieme...si può"	Proff. sse A. De Chiara R. Di Grazia			Alunni classi 5^ della scuola primaria e alunni classi 1^ della scuola secondari a di primo grado		Curricolare
Orientamento "Verso il mio futuro. Educare alla scelta, educare alla vita"	Proff. sse A. De Chiara R. Di Grazia			Alunni delle classi seconde e terze		Curricolare
Monitoraggio e Orientamento	Proff. sse A. De Chiara R. Di Grazia		Novem- bre / Giugno	Alunni delle classi seconde e terze		Curricolare
Progetto Festa dei Popoli	Prof.ssa Molitierno Anna	Prof.ssa Di Caprio Luisa		Alunni selezioni tra le classi prime,		Curricolare

				seconde e terze		
Progetto Quadrifoglio						
Progetto Astronomia dalla Terra all'Universo profondo	Prof. d'Angelo Giovanni			Classi terze	6 ore	Extra curricolare
Progetto di fotografia La luce contro la violenza	Prof. d'Angelo Giovanni			Classi seconde	6 ore	Extra curricolare

## 2. 5. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Piano dell'offerta formativa adotta un modello organizzativo volto a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; a garantire l'apertura pomeridiana della scuola, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario; a cogliere dai linguaggi digitali a investire sul capitale umano ripensando ai rapporti - dentro/fuori - insegnamento frontale / apprendimento tra pari. Le pratiche didattiche, condivise in maniera sinergica dai docenti, sono volte a promuovere le competenze chiave.

In materia di competenza multi linguistica, la nostra scuola ha posto in essere la sperimentazione CLIL, ovvero l'uso veicolare della lingua inglese nell'insegnamento delle discipline DNL. Tale pratica innovativa intende potenziare il plurilinguismo, nell'ottica dell'uropeismo linguistico e culturale. Il nostro Istituto ha aderito, sin dall'anno scolastico 2017/18, a varie iniziative di potenziamento delle lingue: scambi epistolari con i Paesi dell'U.E. , progetti Erasmus KA2, Progetti E- twinning, per i quali il nostro Istituto ha ricevuto il riconoscimento Quality Label Dall'anno scolastico 2019/20, si è dato avvio all'introduzione della metodologia C.L.I.L. (Content Language Integrated Learning) \_Legge 107/2105, art. 1 comma 7, lett.a.\_ La sperimentazione coinvolge l'insegnamento di alcune discipline del curriculum in inglese (geografia e tecnologia) ed è rivolta ad almeno due classi nel prossimo triennio, con la finalità di potenziare la competenza di espressione in lingua, migliorare gli esiti INVALSI in inglese e il conseguimento della certificazione KET.

## **PIANO STRATEGICO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE**

per il triennio a. s. 2022/25

Il Piano di Internazionalizzazione della Scuola Secondaria di primo Grado "G. Pascoli" concorre a:

- ampliare il processo di internazionalizzazione del curriculum d'Istituto
- rafforzare e potenziare la dimensione europea dell'offerta formativa
- consolidare e potenziare il dialogo interculturale, valorizzando la diversità, la multiculturalità, il pluralismo e i valori europei comuni.

Le azioni implementate dalla scuola mirano:

- al potenziamento delle competenze delle lingue straniere ed in particolare della lingua Inglese e Francese attraverso le certificazioni Cambridge e DELF
- a sviluppare le competenze digitali per favorire l'innovazione, la comunicazione, la collaborazione e la cooperazione virtuale tra le scuole, a livello locale ed internazionale
- a valorizzare le mobilità virtuali e miste per promuovere la consapevolezza

dell'importanza delle mobilità in presenza

- al sostegno della mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti
- alla formazione in servizio del personale docente e non docente, per un aggiornamento sui temi dell'innovazione didattica e tecnologica e sui progressi di gestione e di organizzazione dell'istituzione scolastica
- alla presentazione di proposte progettuali, attività e partecipazione nell'ambito dei progetti europei
- all'organizzazione di scambi con scuole europee

La Scuola Secondaria di primo Grado "G. Pascoli" ha attivato da tempo una serie di iniziative e progetti che rappresentano la cornice di riferimento per il triennio 2022/2025 quali:

- certificazione dei livelli di competenza linguistica secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR
- supporto di un madrelingua Inglese in orario curricolare e in compresenza con il docente di classe
- progetti PNRR
- CLIL (Content and Language Integrated Learning) su due corsi nelle DNL di Tecnologia e Geografia
- gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning,
- partecipazione ad eventi europei quali la Giornata delle Lingue, la Giornata della Cultura Europea, la Festa dell'Europa, Erasmus days
- promozione e realizzazione di progetti di partenariato Erasmus+.
- richiesta di accreditamento Erasmus+ per progetti di mobilità KA1 per il quinquennio 2022/2027

Le azioni del Piano di Internazionalizzazione sono coordinati e monitorati dalla "Commissione di Internazionalizzazione" così composta:

prof.ssa Di Maso Giuseppa, referente pubblicità e disseminazione delle

attività; organizzazione delle mobilità  
prof.ssa Malvolta Maria, referente CLIL  
prof.ssa Parisi Maria, referente Erasmus  
prof.ssa Pescione Anna, referente E-twinning  
prof.ssa Pisano Massima, referente Cambridge  
prof.ssa Schiavone Daniela, referente DELF

### **-Progetto Erasmus KA1 "Découvrir la culture européenne à travers la gastronomie"**

-Scuola partner: Collège Saint -Pierre in Bretagne (France) città di Ploeuc sur Lié

#### **Sintesi del progetto**

Il progetto è ideato per sensibilizzare le studentesse e gli studenti sulle politiche nazionali nei confronti della produzione alimentare e della sostenibilità, per mettere in discussione e discutere riguardo le abitudini alimentari e per informare riguardo la permacultura o lo sviluppo della comunità attraverso la gastronomia. Lo scambio sottolineerà l'importanza del coinvolgimento dei giovani nelle decisioni della vita quotidiana che riguardano il cibo che essi stessi mangiano.

Durante le visite locali i giovani saranno in grado di imparare e vedere come le fattorie possono essere utilizzate per l'educazione e non solo per la produzione e come gli abitanti del luogo stiano lavorando per la preservazione della natura e la produzione di cibo lontana dall'inquinamento.

La metodologia sarà basata sull'apprendimento non formale e sull'educazione interattiva, utilizzando dinamiche di gruppo, giochi di ruolo, momenti di riflessione di gruppo, ecc.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Alunni delle classi 3A-3C-3G-3I	Referente: Prof.ssa Parisi Maria
-	- Docenti di lingue

## **TITOLO PROGETTO : Let's experience Clil Class – Learning Technology and geography in English**

Il progetto CLIL, approvato dal Collegio dei Docenti con delibera N. 137/22 del 28/06/23, si inserisce nell'ambito dei programmi bilingue incoraggiati dalle istituzioni europee negli anni Novanta quali il Consiglio d'Europa e la Commissione Europea al fine di incoraggiare l'uso veicolare delle lingue straniere nei sistemi educativi nazionali per aprire tali esperienze di apprendimento linguistico a un numero decisamente più ampio di cittadini europei. Una ragione importante per l'introduzione e la sperimentazione del percorso CLIL nel nostro istituto è quella di preparare gli studenti ad affrontare nuove sfide, di dotarli di competenze e abilità che li rendano indipendenti e flessibili in ogni situazione futura, di competenze sociali e comunicative per riuscire a collaborare e cooperare in team di progetto piuttosto che essere in grado di operare da soli, di essere pronti e motivati ad apprendere nuove competenze e nuove lingue, considerando il costante sviluppo del mondo del lavoro. Difatti, le recenti ricerche relative all'insegnamento bilingue hanno dimostrato che gli studenti in ambiente CLIL possono acquisire vantaggi evidenti in termini di sviluppo linguistico, interculturale, sociale, cognitivo e personale, senza alcuna perdita nella loro lingua materna o nell'apprendimento delle materie chiave. Il progetto formativo CLIL insegue nello specifico due obiettivi

non solo di contenuto disciplinare ma anche di lingua, di comprensione e produzione linguistica. Gli obiettivi di apprendimento inerenti il contenuto disciplinare sono al centro di ogni lezione e punto di partenza del percorso ma la dimensione linguistica gioca naturalmente il ruolo rilevante.

Il progetto CLIL si focalizzerà sulle forme linguistico-cognitive che gli obiettivi disciplinari,

i contenuti e le attività di apprendimento consentono di promuovere, di acquisire la microlingua specifica della disciplina, di potenziare le abilità linguistiche (orale/scritta; ricettiva/produttiva). Gli studenti saranno coinvolti in varie attività e tasks, ovvero operazioni cognitive di diverso livello (LOTS and HOTS) al fine di favorire l'acquisizione e l'apprendimento linguistico e disciplinare per arrivare ad un output o risultato finale che implicherà la produzione più o meno creativa da parte degli studenti.

### **Obiettivi formativi e livelli di competenza**

- potenziare le competenze e le abilità in lingua inglese attraverso lo studio di contenuti disciplinari;
- promuovere il Multilinguismo;
- motivare e stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua inglese;
- fornire l'opportunità per studiare i contenuti disciplinari attraverso prospettive diverse;
- consentire l'apprendimento della terminologia specifica in tecnologia e in arte;
- potenziare le abilità di comunicazione orale;
- migliorare gli esiti della prova scritta INVALSI in lingua inglese e l'esposizione orale ai fini dell'Esame di Stato in lingua inglese;
- sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari;
- migliorare la consapevolezza della lingua madre e della lingua inglese;

- sviluppare competenze progettuali e organizzative, in particolare la riflessione metacognitiva (imparare ad imparare) attraverso l'uso del metodo cooperativo e collaborativo;
- abituare gli alunni a condividere, confrontarsi, negoziare;
- potenziare strategie di apprendimento attraverso la combinazione dell'area disciplinare e di quella linguistica;
- promuovere e stimolare stili cognitivi diversi mediante metodi e tipi di attività diversificati.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Alunni delle classi 1°E e 2°E Disciplina non linguistica: geografia	Prof. Nacca: classe di concorso A-22, con certificazione per metodologia CLIL in presenza con l'esperto esterno, docente di madrelingua inglese, Ebele Felicia Madakor
Alunni della classe 2°H Disciplina non linguistica: tecnologia	Prof. Di Puerto Classe di concorso A060, con certificazione per metodologia CLIL in presenza con l'esperto esterno, docente di madrelingua inglese, Ebele Felicia Madakor

### E-TWINNIG

L' e-Twinning è la più grande community europea di insegnanti per la collaborazione tra scuole. Il nostro istituto sia avvale di tale **piattaforma** per gli scambi e le collaborazioni dei progetti Erasmus e promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti. La *community* può contare su un ambiente online fornito di strumenti pensati per facilitare la collaborazione e lo scambio di idee, in uno spazio multilingue e multiculturale che consente il coinvolgimento diretto dei docenti e degli alunni nelle attività di progetto, a fianco di altri compagni stranieri.

#### Obiettivi

- stimola la collaborazione attiva fra gli insegnanti sulle attività e-Twinning;
- propone più classi di alunni che lavorano su progetti e-Twinning al fine di condividere i materiali proposti e collaborare per la realizzazione di compiti comuni;
- seleziona docenti che partecipano a uno o più eventi educativi e-Twinning dando testimonianza del loro contributo allo sviluppo strategico della scuola;
- aspira al conseguimento del riconoscimento europeo di Twinning School Label ;
- promuove attività che dimostrino la consapevolezza di insegnanti e studenti circa l'uso responsabile di Internet.

**TITOLO PROGETTO: A GATEWAY TO YOUR FUTURE- PROGETTO CAMBRIDGE  
ASSESSMENT-POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE PER STUDENTI IN ORARIO  
CURRICULARE**
**Descrizione del progetto:**

Il progetto mira ad affiancare la scuola attraverso l'approfondimento della lingua inglese durante tutto l'anno, per cui il progetto educativo è stato riconosciuto come best practice per la diffusione e valutazione delle competenze linguistiche attraverso l'ausilio di un ampio ventaglio di prodotti e servizi forniti da Cambridge English attraverso i propri centri esami autorizzati; - l'obiettivo è ampliare i programmi curriculari per favorire lo sviluppo e l'acquisizione delle abilità linguistiche, sia attraverso l'ottenimento dell'esame Cambridge che nelle Prove Invalsi.

Il valore aggiunto del progetto si basa sulla qualità della proposta di formazione attraverso l'offerta di open innovation, tool interattivi e corsi di metodologia; si svolgeranno iniziative già collaudate dal centro esami, Objective English IT421, come gli Open Day con allestimento di stand di orientamento, l'incontro con i genitori che negli istituti hanno goduto di grande successo, seminari ed eventi aperti al territorio.

Si prevede un viaggio/stage linguistico in un Paese di lingua anglofona al termine del triennio.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

- Approfondire lo studio dell'inglese per potenziare in maniera graduale le competenze linguistiche;
- Rafforzare la sicurezza linguistica;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in contesti diversi;
- Ottenere uno standard di inglese riconosciuto a livello internazionale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Alunni delle classi  <b>1° A - 1°C – 1°F- 1°G – 1°I</b> <b>2°A-2°C-2°D- 2°F- 2°G- 2°I</b> <b>3°A- 3°C- 3°I</b>	Docenti di lingua inglese Prof. M. Malvolta Prof. A. Pescione Prof. M. Pisano Prof.P. Rao
	Docenti di madrelingua inglese Prof. Mr. Hayden O'Connor (esperto esterno) Prof. Mr Jerry Lewis (esperto esterno)-

**NOTA:**

Le classi 3°A, 3°C e 3°I	Triennio che conclude la microsperimentazione Cambridge partita nell'anno scolastico 2021/22
Le classi 2°A,2°C, 2°D, 2°F, 2°G, 2°I	Selezionate in base alla media delle classi dall'anno scolastico 2022/23
Le classi 1°A, 1°C, 1°F, 1°G, 1°I	Classi formate da alunni che hanno superato il test di selezione in data 13/06/23

**TITOLO PROGETTO: LET'S REVISE ENGLISH (recupero LINGUAINGLESE)****Descrizione del progetto:**

Con il progetto di recupero e consolidamento della lingua inglese "Let's learn English Together" si intende recuperare le abilità di base per gli alunni che presentano difficoltà nella comprensione e nella produzione in lingua straniera nonché andare a consolidare le abilità linguistiche degli alunni che presentano una buona preparazione di base. Ci si propone quindi di far acquisire loro maggiore capacità organizzativa sia nel lavoro in classe che nel lavoro domestico. A tale scopo, si cercherà di attivare delle strategie didattiche adeguate agli effettivi bisogni degli allievi, tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento e delle loro reali capacità.

**Obiettivi e competenze attese:**

Migliorare il metodo di studio per rendere più autonomo ed efficace l'apprendimento

Recupero e consolidamento delle abilità di:

-comprensione scritta e orale;

-produzione scritta e orale

-lessico, strutture e funzioni comunicative del 1° e 2° anno di studio

**DESTINATARI****RISORSE  
PROFESSIONALI**

Alunni delle PRIME E SECONDE (con particolari criticità)	Docenti di lingua inglese Prof.sse: Mangiacrapa Marina, Vassallo Rita
-	-

**TITOLO DEL PROGETTO: ENGLISH LAB (certificazione KET)****Descrizione del progetto:**

Il corso si propone prioritariamente di: - Promuovere l'interesse e l'approfondimento della lingua inglese e della civiltà del Paese di cui si studia la lingua; -Potenziare la capacità di comprensione e produzione orale e scritta della lingua inglese; -Preparare gli alunni delle classi terze all'esame per la certificazione KET (Key for school), livello A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. Si promuoverà il potenziamento delle abilità di comprensione e produzione della lingua inglese in modo ludico attraverso role plays, songs, flash cards etc.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

- Valorizzare il metodo di studio per rendere più autonomo ed efficace l'apprendimento
- Potenziare la comprensione della lingua orale e scritta, e in particolare:
  - saper estrarre informazioni sintetiche da testi autentici di vario tipo,
  - comprendere materiali autentici sonori
- Potenziare la produzione della lingua orale e scritta, e in particolare:
  - saper rispondere a domande e saper porre domande, dimostrando di poter interagire in situazioni d'uso di lingua corrente.
  - avere il controllo di strutture, lessico, ortografia e punteggiatura

**DESTINATARI****RISORSE  
PROFESSIONALI**

Alunni delle classi TERZE(escluse quelle della sperimentazione Cambridge)	Docente di lingua inglese Prof.ssa Mangiacrapa Marina
-	-

**TITOLO DEL PROGETTO: VIVE LA FRANCE!(Certificazione DELF A1-A2)****Descrizione del progetto:**

Il corso concepito come potenziamento della lingua francese si svolgerà in orario extracurricolare e prevede l'acquisizione di competenze linguistiche pari al livello A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Un ulteriore potenziamento sarà fornito dall'insegnante madrelingua che curerà particolarmente l'esposizione orale. Cos'è il DELF: approvato dal Miur, il Delf (Diploma di studio in lingua francese) è la certificazione ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione francese, attestante il livello di competenza raggiunto. Privo di scadenza, adeguato ai livelli di competenza linguistica definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, il Delf è riconosciuto a livello internazionale. Il progetto si inserisce nell'intento comune di portare le scuole e gli istituti ad orientare le loro scelte curriculari verso il plurilinguismo e in particolare a mantenere e incrementare l'insegnamento della lingua francese, dimostrandone il valore e le possibilità che offre allo studente, soprattutto se decide di certificare le competenze acquisite.

**LIVELLO DELF A1/A2** • Ogni livello del Delf valuta le quattro competenze: comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale. Le docenti referenti ed il madrelingua perseguiranno i seguenti obiettivi: - comunicare in una situazione corrente semplice - trattare aspetti correnti di vita quotidiana come i viaggi, l'abitazione, il cibo, gli acquisti... - saper ottenere e dare informazioni in un negozio, in un ristorante... - saper utilizzare i mezzi di trasporto: domandare e dare informazioni, acquistare biglietti, chiedere la direzione... - leggere testi brevi di documenti autentici - scrivere lettere personali, prendere appunti

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

- Incentivare ed approfondire la lingua e la cultura francese
- Approfondimento delle abilità linguistiche: ascolto, lettura e comprensione, produzione orale e scritta
- Preparare gli studenti ad affrontare l'esame con buone probabilità di successo
- Superamento dell'esame presso la sede scelta dall'Ente certificatore
- Conseguimento di una certificazione di qualità
- Conseguimento certificato DELF (A1/A2)

**DESTINATARI****RISORSE  
PROFESSIONALI**

Alunni delle classi seconde e terze	Docente di lingua francese Prof. Daniela Schiavone Prof. Parisi Maria
-	-

## **2.6 PNRR PIANO NAZIONALE RIPRESA e RESILIENZA**

Il piano prevede l'attuazione del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-23539 con fonte di finanziamento il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.

Il progetto, attraverso i finanziamenti PNRR Scuola 4.0, mira a trasformare almeno il 50% delle aule in aule innovative che, secondo le scelte strategiche previste dal PTOF dell'Istituto, predispongano ambienti di apprendimento efficaci: "ambienti fisici", curando la disposizione delle aule; "ambienti strumentali", utilizzando tutte le potenzialità che le TIC e i laboratori offrono alla didattica costruttivista e costruzionista; "ambienti pedagogici", utilizzando metodologie didattiche innovative, centrate sul learning by doing (Dewey), sulla centralità dell'alunno (Claparède), mirando alla socializzazione ed alla piena inclusione di tutti gli allievi mentre si apprende, attraverso il Cooperative learning e la peer education anche a distanza, utilizzando i laboratori del fare, l'educazione pro sociale, il Debate, il role playing, etc. ; "ambienti affettivi", che devono essere belli, accoglienti, caldi, stimolanti, gratificanti; solo se si sente amato ed ha superato i suoi bisogni primari, l'alunno infatti può disporsi in maniera efficace all'apprendimento.

L'intenzione dell'Istituto è quello di innovare la pratica didattica, attraverso l'acquisto di dotazioni digitali all'avanguardia, al fine di migliorare le criticità emerse dal RAV, gli esiti dell'INVALSI, contrastare la dispersione scolastica, rendere più efficace l'apprendimento degli alunni bisogni educativi speciali. Pertanto, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, si intende andare ad integrare con nuovi arredi, dotazioni tecnologiche innovative e software. Tutti gli strumenti saranno da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle multi literacies e gamification. Le aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente.

Saranno potenziate, grazie ai nuovi strumenti e setting, le competenze digitali della popolazione scolastica, consentendo l'accesso puntuale, attivo e consapevole da parte di studenti e docenti, questo non tanto per arrivare a delle conoscenze da considerarsi fine ultimo, quanto per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo consapevole, sicuro, critico. La produzione di contenuti digitali che metteremo in atto in modo puntuale grazie ai nuovi strumenti acquisiti, infatti, comporta un bagaglio di competenze e strumenti sempre più articolato e complesso che richiede competenze adeguate, che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni specifiche. Occorrono, infatti, non solo competenze tecnologiche e operative, ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. L'aspirazione è quella di trasformare i nostri studenti, da consumatori a "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali. Una delle sfide formative forse più impegnative che abbiamo davanti è quindi relativa allo sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale.

Sarà promossa, inoltre, l'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento e l'inclusività, intesa come accessibilità per tutti e comunicazione con un ampio spazio comune. Le tecnologie prescelte sono pensate per creare esperienze di didattica ibrida, per includere nelle lezioni anche gli studenti che non potranno essere in classe, o che saranno costretti ad assentarsi per alcuni periodi.

L'implementazione del digitale nelle aule, soprattutto con la dotazione di dispositivi personali per gli studenti e piattaforme di gestione e condivisione, è pensato per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno.

### **FINALITÀ**

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave;
- creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale;

- promuovere l'apprendimento collaborativo: gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda;
- imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica;
- facilitare l'inclusione degli studenti BES;
- educare alla cittadinanza digitale, ovvero formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso (*Dieci punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola-MIUR*).

**TIPOLOGIA, NUMERO E DESCRIZIONE DEGLI AMBIENTI CHE SARANNO REALIZZATI**

	DENOMINAZIONE AMBIENTE	NUMERO	DOTAZIONI DIGITALI	ARREDI	FINALITA' DIDATTICHE
A	AMBIENTE MULTIDISCIPLINARE DIGITALE	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ n. 27 pc all in one core i5;</li> <li>✓ n. 1 pc all in one per postazione docente;</li> <li>✓ n. 1 Digital board dablui touch</li> <li>✓ n. 1 stampante multifunzione A3;</li> <li>✓ n. 28 cuffie con microfono;</li> <li>✓ n. 28 licenze Study 1200 è un sistema per l'apprendimento delle lingue;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ n. 27 scrivanie 120 x 60 x 74h;</li> </ul>	<p>Consente agli alunni di potenziare e sperimentare l'accrescimento delle competenze di base stimolando l'attività collaborativa mediante piattaforme e spazi di condivisione dei prodotti digitali</p>
B.1	MULTIMEDIALITA' IN CLASSE	13	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Visori 128 GB VR all in one (2 per Classe);</li> <li>✓ Piattaforma carraro class per 13 aule;</li> <li>✓ n. 13 Tab M10 3rd gen.</li> </ul>	<p>Armadio di classe con vano a giorno 95x40x190h</p>	<p>Consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari, associative ed immersive, in connessione con il mondo virtuale</p>
B.2	MULTIMEDIALITA' IN CLASSE (completamento attrezzature)	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ n. 4 Digital board dablui touch</li> </ul>		<p>Consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari, associative ed immersive, in connessione con il mondo virtuale</p>

- ❖ Progetto stem@school  
In fase di elaborazione

# L'OFFERTA FORMATIVA

## 3. 1. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà,

manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

### 3. 2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

#### TEMPO SCUOLA

**30 ore settimanali**

#### QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA A DI PRIMO GRADO "GIOVANNI PASCOLI"

Aree Disciplinari	Insegnamenti	Ore Settimanali	Ore Annu e Obbligatorie
Area Linguistico- artistico- espressiva	Italiano	5	165
	Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33
	Inglese	3	99
	2^ lingua comunitaria (francese)	2	66
	Musica	2	66
	Arte e immagine	2	66
	Scienze motorie	2	66
Area Storico-geografica	Storia	2	66
	Geografia	2	66
	Ed. civica interdisciplinare	1	33
Area Matematico - scientifico- tecnologica	Matematica	4	132
	Scienze naturali	2	66
	Tecnologia	2	66
	Religione	1	33
<b>Totale</b>		<b>30</b>	<b>990</b>

## **REGOLAMENTAZIONE DELL'ORA DI APPROFONDIMENTO DI ITALIANO – a.s. 2023-2024**

Il decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 2009 disciplina il funzionamento della scuola secondaria di primo grado; nota n. 9583 del 27/10/2010.

L'orario annuale obbligatorio delle lezioni è di complessive 990 ore, corrispondenti a 29 ore settimanali più 33 ore annuali di approfondimento degli insegnamenti di materie letterarie.

L'ora di approfondimento settimanale di italiano servirà a potenziare o consolidare le competenze di base per le singole classi.

L'approfondimento settimanale verrà svolto secondo specifiche UDA per classi parallele, a libera scelta del docente di cattedra e/o eventualmente concordata con il docente di lettere con incarico di approfondimento, valutate le effettive necessità del gruppo classe.

UDA classi prime testo narrativo/descrittivo o grammatica (Ortografia e Morfologia)

UDA classi seconde testo narrativo o grammatica (Sintassi)

UDA classi terze testo argomentativo o grammatica (Sintassi/Analisi logica) oppure nel secondo quadrimestre esercitazioni su test strutturati (modello INVALSI)

### **VALUTAZIONE**

Le osservazioni sistematiche di approfondimento confluiranno nel voto di italiano. Il docente incaricato di tale insegnamento (approfondimento) non esprimerà una valutazione autonoma, poiché non costituisce una disciplina a sé stante, ma fornirà elementi di giudizio al docente di materie letterarie.

### **3. 3. CURRICOLO DI ISTITUTO**

#### **CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOVANNI PASCOLI"**

***"La scuola predispone il Curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali".***

(Nuove Indicazioni per il Curricolo pubblicate il 16 novembre del 2012- Raccomandazioni Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018.)

#### **ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Il Curricolo della nostra scuola è declinato per competenze ed un Curricolo verticale, poiché delinea, passando per la scuola primaria e giungendo alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Il curricolo verticale, allegato e parte integrante del PTOF di istituto, è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Il curricolo della scuola "G. Pascoli", definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, mira a tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche e si propone di:

- tracciare un percorso formativo unitario ed armonico ;
- valorizzare gli elementi di continuità e la gradualità degli apprendimenti;
- garantire il successo formativo nel passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado alla scuola sec. di 2° grado.

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo studente dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito.

La scelta di organizzare il curricolo verticale per competenze chiave è nata anche dall'esigenza di definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Per ogni competenza chiave europea sono stati individuati i traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall'allievo nelle discipline e nelle competenze trasversali. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi; non a caso le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, sarà compito del docente progettare il percorso (strumenti, strategie ...) , strutturare occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, nel lavoro quotidiano possano agire in modo da mostrare le loro prestazioni ("evidenze" ) e i livelli di competenza raggiunti e/o posseduti. I nuclei essenziali delle competenze sono

rappresentati dai compiti significativi che sono aggregati di compiti che, se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, ancorché in modo graduato per complessità e difficoltà nel corso degli anni, testimoniano l'agire competente.

La pianificazione delle singole unità di apprendimento prevede anche lo sviluppo e la trattazione di importanti tematiche trasversali del nostro curriculum: legalità, ambiente, intercultura, alimentazione, salute e sviluppo sostenibile. In particolare, alla luce della forte attenzione dell'Italia ai temi dello "sviluppo sostenibile", a seguito delle iniziative delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea, sono stati visionati e discussi gli obiettivi di sviluppo sostenibile. La scuola, in quanto prima agenzia educativa, non può prescindere da tali obiettivi, infatti L'Agenda 2030 con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), esprime un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. In questo modo, viene definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo. Pertanto la nostra scuola nei prossimi anni opererà per contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Povertà zero
2. Fame zero
3. Salute e benessere
4. Istruzione di qualità
5. Uguaglianza di genere
6. Acqua pulita e igiene
7. Energia pulita e accessibile
8. Lavoro dignitoso e crescita economica
9. Industria, innovazione e infrastruttura
10. Ridurre le disuguaglianze
11. Città e comunità sostenibili
12. Consumo e produzioni responsabili
13. Agire per il clima
14. La vita sott'acqua
15. La vita sulla terra
16. Pace, giustizia e istituzioni forti
17. Partnership per gli obiettivi

Le UDA per competenze di tutte le discipline del nostro curriculum rispecchiano questa nuova mission della scuola italiana e in particolare quella dell'obiettivo n.4 ossia: offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti.

**Tutte le discipline si propongono di perseguire, alla fine del triennio,  
i seguenti TRAGUARDI PER LO SVIPLIPPO DELLE COMPETENZE**

## **Italiano**

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
  - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
  - Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
  - Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
  - Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
  - Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
  - Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
  - Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
  - Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
  - Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
  - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

## **Storia**

- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche
- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

## **Geografia**

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

## **LINGUE STRANIERE**

*In linea generale si ritiene che l'alunno al termine del triennio:*

- debba essere in grado di interagire, sia in ambito orale sia in ambito scritto, in relazione al materiale linguistico esaminato nel corso dell'anno scolastico;
- debba, inoltre, essere consapevole degli aspetti contrastivi tra L1/L2, riflettere sugli stessi e quindi, utilizzare le regole apprese;

debba, infine, essere consapevole delle differenze socio-culturali tra il proprio paese e i paesi di cui studia la lingua.

### **Inglese (livello A2 del QCER)**

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

### **Francese (livello A1 del QCER)**

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Scrive con tecniche brevi e semplici adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico – comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
  - Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

### **Matematica**

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
  - Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà

### **Scienze**

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
  - Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo;
- riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
  - Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico

### **Tecnologia**

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di
  - sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

### **Arte e Immagine**

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- L'alunno legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- L'alunno riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
  - Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

### **Musica**

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.  
Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

### **Educazione fisica**

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo -relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune

### **Religione Cattolica**

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare una interpretazione consapevole
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede, ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili .
- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

## **CURRICULUM di EDUCAZIONE CIVICA**

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

**L. n°92 20 agosto 2019, Linee Guida del 22 /06/ 2020**

### **PRINCIPI**

#### **(EX ART.1 LEGGE 92/2019)**

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

**INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA****33 ORE/ANNUE**

Gli aspetti di conoscenza della Costituzione, delle norme e regole, degli ordinamenti, delle organizzazioni, ovvero la conoscenza di norme e statuti è assegnata ad un insegnamento ben determinato nell'ambito storico-sociale sotto l'aspetto più ampio, che implica la capacità di tenere comportamenti adeguati alla convivenza; la consapevolezza dei temi rilevanti per la società, la democrazia, la sostenibilità, la legalità; la relazione tra i saperi disciplinari e le implicazioni del loro utilizzo nella comunità, compete a tutti i docenti, perché è inscindibilmente connesso con tutti gli insegnamenti. Alcune tematiche curriculari di ogni disciplina hanno diretta relazione con l'educazione civica che, ricordiamo, rappresenta una delle finalità dell'insegnamento/apprendimento. Ad un insegnante del consiglio di classe è assegnato il coordinamento dell'insegnamento e la responsabilità di proporre la valutazione, raccogliendo gli elementi conoscitivi dall'intero CdC.

**FINALITA'**

- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

**NUCLEI FONDANTI**

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile.

**COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO**

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale);
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

- Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

### Utilizzo della quota di autonomia del Curricolo

Per l'anno scolastico 2023/24 il Collegio dei Docenti ha deliberato di fruire di una quota di autonomia del curricolo pari al 10%. La scelta dell'utilizzo di tale quota è stata deliberata dal Collegio dei Docenti del 4 settembre 2023, in coerenza con il profilo educativo dello studente e con il P.d.M. e sarà destinata all'attuazione di uscite sul territorio al fine di

- Recuperare la memoria storico-culturale del nostro territorio.
- Acquisire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive per la comprensione del territorio.
- Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale.
- Conoscere le strutture e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca.
- Conoscere il patrimonio enogastronomico del nostro territorio.
- Saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze.
- Contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini.
- Promuovere l'apprendimento in contesto, attraverso percorsi tematici esperienziali sul territorio, ovvero:

CLASSI PRIME	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Museo della Rota degli Esposti di Aversa</li> </ul>
CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seminario Vescovile con cattedrale</li> <li>• Caseificio</li> <li>• Cantina vinicola</li> <li>• Libreria "Il Dono"</li> </ul>
CLASSI TERZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sala consiliare del Comune di Aversa</li> <li>• Caserta per la Manifestazione 200° anniversario della fondazione della scuola di Cavalleria "Cavalcata del Bicentenario"</li> </ul>

### **3. 4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

➤ **Progetto "Le festa dei nonni"**

In occasione della Festa dei Nonni 2023, la nostra scuola collaborerà con la Mass-Event per dare vita ad una iniziativa che coinvolga i bambini ed i nonni a 360 gradi unendo una prima fase ludico-educativa ad una seconda fase di attività e spettacoli da vivere insieme. Concorso di disegno

In occasione della Festa dei Nonni è usanza da parte dei nipotini realizzare qualcosa di speciale da regalare ai nonni per dimostrare il proprio affetto nei loro confronti. Creare dei lavoretti non è soltanto divertente, ma è anche educativo. Fare un regalo ai nonni, infatti, è un gesto molto importante nel rispetto degli anziani e delle persone più grandi di loro. Un disegno fantasioso e colorato risulta da sempre essere la cosa più facile da realizzare da parte dei bambini e di sicuro i nonni sapranno sempre apprezzare gli sforzi dei loro nipotini. Saranno sufficienti un po' di impegno, divertimento e tanta fantasia! Per questo motivo la Mass-Event propone agli istituti scolastici della città di coinvolgere i propri alunni nella partecipazione al concorso di disegno "La Festa dei Nonni" pensato con l'obiettivo di sprigionare nei bambini l'espressione del loro amore per i nonni. L'iniziativa è rivolta agli alunni di tutte le classi: ognuno potrà partecipare con un disegno che dovrà attenersi al tema del concorso. E' lasciato ampio spazio alla fantasia e libertà nell'uso di colori e formati. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche favorisce la riflessione sull'importanza dei nonni. Partendo dalle esperienze vissute o dalle storie ascoltate legate ai propri nonni, gli alunni arriveranno a prendere consapevolezza delle sensazioni e delle emozioni provate e ad esprimerle con il linguaggio grafico.

La Mass-Event, con il sostegno dell'Associazione "Il Coraggio dei Bambini", organizza per Domenica 1 ottobre 2023, presso il Palazzetto dello Sport di Aversa, una giornata di giochi, balli, musica e spettacoli dedicati ai bambini e che vedranno coinvolti anche i nonni che vorranno partecipare. L'ingresso al palazzetto sarà a pagamento. A tutti gli alunni che si presenteranno al palazzetto con il disegno realizzato durante il concorso o, in generale, con un disegno rappresentante il tema "Festa dei Nonni" sarà riconosciuto uno sconto di 2€ e consegnata una medaglietta di partecipazione. Tutti i vincitori avranno diritto all'accesso gratuito. I disegni vincitori delle diverse fasce di tutti gli Istituti che avranno partecipato al concorso, saranno esposti al palazzetto per pubblica visione. Durante la giornata sarà previsto un momento in cui tutti i vincitori saranno premiati pubblicamente dal Sindaco della città, con la consegna della medaglia e dell'attestato. Alla fine dell'evento, parte del ricavato sarà donato all'Associazione "Il Coraggio dei Bambini"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire consapevolezza delle sensazioni e delle emozioni provate e ad esprimerle con il linguaggio grafico

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche
- Utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale, per produrre e rielaborare in maniera creativa le immagini
- Utilizzare diverse tecniche pittoriche

**Coerenza con RAV e PdM**

Il progetto si inserisce nelle attività extracurricolari come previsto dalla Progettazione di Istituto a.s. 2023/24 e dal PDM inserito nel PTOF triennale 2022/25, per implementare l'educazione ai sentimenti e all'affettività, per contrastare la devianza giovanile.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Alunni delle classi prime, seconde e terze	Referenti: docenti Area 1 Schettino e Villarosa
<b>Docenti coinvolti</b>	i docenti di arte

**Progetto: "I nonni a scuola"**

Il giorno 2 ottobre, in occasione della festa dei nonni, dalle ore 10.00 alle ore 11.00, le studentesse e gli studenti delle classi prime, accoglieranno, all'interno della propria classe, i tre nonni/e, sorteggiati tra quelli che avranno dato la disponibilità e li intervisteranno. Alla fine dell'intervista, gli alunni faranno merenda con i nonni ed una piccola rappresentanza accompagnerà gli ospiti per una visita della nostra scuola.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Acquisire consapevolezza delle sensazioni e delle emozioni provate
- Promuovere l'interscambio generazionale
- Educare all'affettività

**Coerenza con RAV e PdM**

Il progetto si inserisce nelle attività extracurricolari come previsto dalla Progettazione di Istituto a.s. 2023/24 e dal PDM inserito nel PTOF triennale 2022/25, per implementare l'educazione ai sentimenti e all'affettività, per contrastare la devianza giovanile.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Alunni delle classi prime	Referenti: docenti Area 1 Schettino e Villarosa
<b>Docenti coinvolti</b>	i docenti di lettere delle classi prime

❖ PROGETTO "QUADRIFOGLIO: Educare alla Salute"

PROGETTO OFFERTO DAL DISTRETTO SANITARIO 17 DELL'ASL CASERTA  
Referente Distrettuale Educazione alla Salute: Dott.ssa Silvana Francese

Descrizione del progetto: *Il Progetto Quadrifoglio è un progetto educativo, nato nel 1997, rivolto alla scuola di ogni ordine e grado, che ha la finalità di promuovere stili di vita corretti, affrontando i temi dell'alimentazione, dell'attività fisica, dell'igiene orale e della prevenzione del tabagismo con itinerari didattici specifici per i diversi gradi di scuola.*

Educazione alimentare e Promozione dell'attività fisica

Per gli studenti della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado

Prevenzione del tabagismo

Per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado

*Il Progetto Quadrifoglio risponde alle indicazioni dell'OMS, del Ministero della Salute e della Regione Campania. La prevenzione delle malattie cardiovascolari e tumorali, la promozione dei corretti stili di vita soprattutto nei bambini e negli adolescenti sono infatti indicati tra gli obiettivi prioritari.*

3.Obiettivi

1) Miglioramento dei comportamenti alimentari;

2) Incremento dell'attività fisica;

3) Prevenzione dell'abitudine al tabagismo;

4) Migliore igiene orale.

Gli studenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado parteciperanno ad un percorso educativo curriculare in linea con le indicazioni della ricerca scientifica per la promozione di comportamenti salutari, che sarà svolto dagli insegnanti sostenuti dal personale dell'Asl e dagli stakeholders partecipanti.

4.Destinatari Scuola Primaria, Scuola secondaria di primo e secondo grado

5. Metodologie, strumenti e verifica

1) Gli operatori referenti dell'Educazione Sanitaria dell'Asl proponenti il progetto si recheranno presso le scuole del proprio territorio per illustrare personalmente ai Dirigenti scolastici il progetto.

2) Le scuole /gli insegnanti delle classi che aderiranno al progetto saranno contattati dai referenti Asl per uno o più incontri in cui sarà loro spiegato in dettaglio il programma da attuare. Per tutta la durata dello svolgimento del Progetto l'Asl e gli stakeholders affiancheranno gli insegnanti nel percorso didattico.

3) Saranno coinvolti i genitori degli alunni nella modalità individuata dagli insegnanti di concerto con i referenti Asl.

4) A fine anno si svolgerà una manifestazione sul territorio cittadino in cui parteciperanno le scuole, le classi e gli alunni che hanno svolto il progetto per esporre/illustrare il loro percorso didattico e quanto prodotto. In tale occasione le scuole partecipanti riceveranno un riconoscimento per il lavoro svolto. Nel corso dello svolgimento del Progetto agli insegnanti sarà dato un testo "Guida per gli insegnanti" con materiale di supporto e percorsi didattici da utilizzare in aula. Saranno prodotti anche opuscoli e locandine da distribuire ai genitori degli alunni partecipanti.

6. Servizi e operatori coinvolti

Dott.ssa Silvana Francese, Sociologa, Sociosanitario D.S.17

Dott.ssa Benedetta Costanzo Quadri, Medico Dip. Prevenzione D.S. 17

Dott.ssa Maria Vacca, Nutrizionista P.O. Moscati Aversa

Dott. Guglielmo Lauro, Medico Centro Antifumo D.S.17

Dott. Ferdinando Ghidelli, Medico dello sport D.S. 12

**❖ PROGETTO LATINO" NON SCHOLAE SED VITAE DISCIMUS"****Descrizione del Progetto**

Il progetto intende far comprendere agli studenti l'importanza della lingua latina, in primo luogo perché la nostra lingua deriva da essa, infatti la maggior parte delle parole che usiamo provengono dal latino; talvolta rimangono immutate come, ad esempio, "casa", "vita", "poeta", "amica", "fortuna", "amare", "vivere"; oppure subiscono una piccola modifica, come "filia" ("figlia"). Anche nella grammatica e nella sintassi molte regole della lingua italiana rispecchiano quelle del latino, da cui sono derivate; ad esempio, il complesso sistema dei tempi e dei modi del verbo, così come i principi logici che regolano la struttura dei periodi, caratterizzano l'impianto della nostra lingua, ma riproducono quello del latino. Pertanto, la conoscenza del latino ci permette di acquisire la consapevolezza delle radici della nostra lingua. Inoltre lo studio della lingua latina è la strada per entrare nel mondo di coloro che la parlavano, e quindi per conoscere la cultura degli antichi Romani. La loro storia e la loro civiltà costituiscono il nostro passato, su cui si basano le radici della realtà attuale dell'Europa e, in generale del mondo occidentale. Il progetto dunque, intende infondere negli studenti la consapevolezza che la componente essenziale del patrimonio culturale di una persona è costituita dalla conoscenza del proprio passato, che permette di interpretare la realtà del presente e di progettare il futuro.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Consolidare la conoscenza delle parti variabili ed invariabili del discorso
- Rafforzare le competenze dell'analisi logica
- Far comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino
- Confrontare fonologia e morfo-sintassi italiana con quella latina
- Far apprendere gli elementi costitutivi della lingua latina
- Tradurre semplici brani e/o frasi dal latino e dall'italiano

**Coerenza con RAV e PdM**

Il progetto si inserisce nelle attività extracurricolari di consolidamento e potenziamento della lingua italiana come previsto dalla Progettazione di Istituto a.s. 2022/23 e dal PDM inserito nel PTOF triennale 2022/25

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Alunni delle classi terze	Referenti: Prof.sse Romano Gemma, Pezone Anna

**❖ PROGETTO : SCUOLA AMICA DELL'UNICEF****Descrizione del progetto**

Il Progetto “ Scuola Amica dei bambini, delle bambine e degli adolescenti ” che vede la collaborazione tra UNICEF e MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pone al centro della sua proposta educativa dedicata alle scuole "Il benessere, l'educazione, la protezione di bambine, bambini e adolescenti. Tale progetto mira a realizzare esperienze centrate sull'ascolto e la partecipazione degli alunni e delle alunne, in cui l'esercizio dei diritti si coniuga con l'assunzione di responsabilità e la costruzione delle competenze trasversali. Le attività inerenti al Progetto “Scuola Amica”, sono finalizzate a “migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni nel contesto scolastico, favorendo l'assunzione di responsabilità da parte degli alunni, valorizzando le diverse capacità di ciascuno, promuovendo l'evoluzione del contesto di apprendimento” e a incrementare la loro partecipazione attiva ai processi decisionali della scuola in uno Spazio Educativo idoneo anche agli alunni con bisogni educativi speciali, definendone la capacità di promuovere attività inclusive rivolte ad un numero sempre maggiore di alunni dell'Istituto. In accordo con gli obiettivi del Programma Scuola Amica, oltre a quanto sopra esposto, verranno proposte agli alunni alcune attività relative al tema dell'Ambiente e della Sostenibilità. Il Comitato sui Diritti dell'Infanzia “esorta l'Italia (lo Stato parte) a garantire la partecipazione attiva dei minorenni nell'ideazione e nell'attuazione di politiche e programmi volti a raggiungere i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile contenuti nell'Agenda 2030 approvata Il 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale dell'ONU. Impegni che tutta la comunità internazionale ha sottoscritto per realizzare uno sviluppo equo e sostenibile che generi benessere, non solo nell'immediato, ma soprattutto per le future generazioni. L'UNICEF si impegna per informare e coinvolgere bambini e adolescenti nel raggiungimento di questi obiettivi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Far conoscere agli studenti il mondo in cui vivono, scoprire e esercitare i propri diritti, operare scelte individuali e globali che tutelino il benessere di tutti e di ciascuno.
- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile e del rispetto delle diversità.
- Sviluppare competenze di cittadinanza, collaborazione, rispetto delle regole, di sé, degli altri e dell'ambiente
- Esprimere le proprie emozioni e verbalizzarle in gruppo
- Sperimentare l'ascolto attivo come esercizio di diritto
- Apprendere strategie più efficaci per la gestione delle proprie emozioni
- Migliorare le proprie competenze relazionali
- Costruire strumenti per rendere più efficace la comunicazione
- Realizzare l'inclusione e consolidare la motivazione di ogni alunna e alunno, utilizzando l'apprendimento cooperativo e promuovendo l'ascolto e la partecipazione.
- Garantire ad ognuno giuste opportunità di crescita sociale e affettiva
- Sviluppare personali capacità di resilienza e la costruzione delle competenze relazionali necessarie ad affrontare il presente e il futuro.

**Coerenza con RAV e PdM**

Il Progetto è coerente con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione per promuovere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", con gli orientamenti per l'inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana e per l'educazione interculturale, con il Piano Nazionale Scuola digitale e, non ultime, le nuove linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. I contenuti e le metodologie del Progetto sono inoltre coerenti con le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate dal Ministero dell'Istruzione il 22 giugno scorso.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Alunni delle classi prime, seconde e terze	Referenti: Proff.sse Nacca Miriam, Moliterno Raffaella
	Docenti di lettere

**Risorse Strutturali Necessarie:**

- ❖ **Laboratorio:** informatico multimediale
  
- ❖ **Aule:** sala teatro

❖ **PROGETTO “Aversa Millenaria”**
**Descrizione del progetto**

Il progetto è in rete con l'Associazione culturale “Aversaturismo”, ed è un percorso educativo-didattico finalizzato alla conoscenza storico-culturale della città di Aversa, che festeggerà i mille anni della sua fondazione nel 2030. L'intento è di valorizzare il territorio di appartenenza, di trasmettere alle generazioni future il valore della tradizione e di ciò che è stato. Un'azione di informazione e sensibilizzazione dei giovani cittadini alle radici storiche ed artistico-culturali della propria città, per far conoscere loro i luoghi meno noti dei “tesori” del proprio territorio e nello stesso tempo scoprire la realtà alla quale si è legati emotivamente.

Gli insegnanti di lettere delle classi coinvolte guideranno i ragazzi alla conoscenza delle tappe fondamentali della storia aversana. La nostra scuola, nell'ambito di un percorso che coinvolgerà la maggior parte delle istituzioni scolastiche aversane, adotterà per l'ottavo anno la Comunità del “Mercato Vecchio”, di cui fanno parte il complesso di San Francesco delle Monache, Piazza Municipio e la Cappella del Purgatorio, presso cui i ragazzi, muniti di un tesserino, ideato nell'ambito del progetto, faranno da guida ai visitatori.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere le origini, le storie e le leggende della propria città
- Recuperare la memoria storica del paese e del territorio.
- Acquisire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive per la comprensione del territorio.
- Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale.
- Conoscere le strutture e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca.
- Saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze.
- Contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini.
- Sviluppare le capacità di osservazione ed esplorazione dell'ambiente.
- Comprendere il significato delle istituzioni che la governano.
- Sviluppare la competenza della madrelingua.
- Arricchimento lessicale.
- Educare alla sostenibilità dell'ambiente.
- Educare al senso del dovere e al rispetto del proprio territorio.
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità, al fine di condurre i discenti verso traguardi di competenze civiche e culturali stabili e significative.
- Rafforzare il legame con il territorio di appartenenza.
- Sapersi muovere con sicurezza nello spazio esterno all'ambiente scolastico.
- Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Alunni selezionati delle classi terze	Referente del progetto: Prof.ssa Cecere Carolina
-	Docenti di lettere, arte e tecnologia

**Risorse Strutturali Necessarie:**

- ❖ **Laboratorio:** informatico multimediale
- ❖ **Aule:** sala teatro

**❖ PROGETTO "Festa dei popoli"****Descrizione del Progetto**

La XIII Edizione di Festa Dei Popoli Aversa si apre, come l'anno precedente, all'insegna della guerra e della devastazione nel cuore dell'Europa. Nello stesso tempo, continuano nell'indifferenza generale gli arrivi disperati sulle coste europee, e l'Italia è uno degli avamposti principali. Nel solco del cammino sinodale, si deve continuare a chiedere di accogliere e includere questi nostri fratelli che arrivano in cerca di un futuro. Festa Dei Popoli dev'essere sempre più attiva ed incisiva in questo desolante scenario.

Nel 2024 inoltre, Festa Dei Popoli rivolge la sua attenzione al trentesimo anniversario dell'uccisione di Don Peppe Diana per mano della camorra.

Aderire al percorso scuola di Festa Dei Popoli significa fare ogni sforzo possibile per fare dell'accoglienza uno stile di vita, senza farsi spaventare dalle differenze, di impegnarsi con noi in questo percorso e di far arrivare agli alunni il messaggio di pace e fratellanza di Festa Dei Popoli.

Nel trentennale dell'uccisione di Don Peppe Diana si approfondirà lo studio e la conoscenza della figura del sacerdote casalese, quale esempio di impegno e di energia per la libertà e riscatto della nostra terra

**Finalità educative e formative**

- Educare alla costruzione della Pace
- Educare al senso di umanità
- Educare all'uguaglianza e fratellanza fra i popoli

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuove il dialogo interreligioso e interculturale attraverso la cooperazione tra soggetti di differenti nazionalità ed etnie sempre più presenti sul nostro territorio.
- Educare alla Mondialità e all'Intercultura.
- Accogliere, riconoscere e interagire con l'altro.
- Educare alla pace
- Educare al senso di umanità e di empatia

**LABORATORI****"Preghiera a colori"**

Preghiera interconfessionale, dedicata alla pace, alla fratellanza fra i popoli, 15 dicembre, ore 10:30 Chiesa San Nicola di Bari in Casal di Principe.

**Passeggiata dei Popoli**

"Fratelli in cammino per la pace"

Il edizione dedicata a Don Peppe Diana nel 30° anniversario dell'uccisione

In questa edizione, la passeggiata dei popoli si unirà con i suoi suoni e colori alla grande Marcia che si terrà il 19 marzo a Casal di Principe in memoria di Don Peppe Diana.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Alunni selezionati	Prof.sse A. Moliterno e L. Di Caprio
<b>Risorse Strutturali Necessarie:</b>	Laboratorio di informatica e sala teatro

**❖ PROGETTO CONTINUITÀ "Crescere...Insieme...Si Può!"****Descrizione del Progetto**

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano timori e interrogativi. Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. In quest'ottica, la Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli", in collaborazione con le scuole primarie operanti nel proprio bacino d'utenza, intende programmare una serie di incontri finalizzati all'elaborazione di un piano operativo, che preveda diverse forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo, realizzato sia in orizzontale sia in verticale, mediante contatti con le famiglie e con le istituzioni scolastiche cittadine. L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi comportamentali e cognitivi, sulla base dei quali costruire il percorso educativo e di apprendimento, realizzando un clima culturale, relazionale ed istituzionale che eviti bruschi passaggi da un ordine di scuola all'altro e favorisca, in ultima analisi, il successo formativo di ciascuno.

Sulla base degli obiettivi individuati, si intende costituire un gruppo di lavoro tra i due ordini di scuola che si renda operativo:

- per l'ideazione e la realizzazione dei documenti e delle schede di lavoro;
- per la progettazione e programmazione delle attività relative ai Laboratori, all'Accoglienza e all'Open Day; progetti
- per l'attuazione di attività afferenti l'inclusione e l'integrazione degli alunni BES e stranieri;
- per la raccolta dei dati e delle informazioni, finalizzati alla stesura del profilo educativo – didattico di ciascun alunno;
- per l'individuazione/modifica degli obiettivi educativi e formativi condivisi dai due ordini di scuola;
- per la scelta dei contenuti disciplinari, delle metodologie, degli strumenti relativi alle attività proposte.

Le FF.SS. preposte si recheranno presso le scuole elementari del territorio, secondo una calendarizzazione concordata con i rispettivi referenti, per presentare agli alunni delle classi 5<sup>a</sup> il piano dell'offerta formativa e a illustrare attraverso un video gli spazi della nostra scuola (palestra, laboratorio informatico, presidenza, sala teatro etc.) . Nel mese di dicembre si svolgerà l' OPEN-day, al fine di presentare l'offerta formativa della Scuola alle famiglie dei futuri alunni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Far superare agli alunni i timori legati al passaggio da un ordine di scuola ad

un altro, attraverso la conoscenza e la socializzazione;

- Soddisfare la curiosità degli alunni e far acquisire la conoscenza di un ambiente nuovo, per un adeguamento graduale ad una diversa organizzazione del tempo scuola;
- Far acquisire agli alunni la consapevolezza delle proprie potenzialità;
- Potenziare negli alunni la voglia di crescere, cambiare, diventare sempre più autonomi;
- Promuovere la formazione della propria identità di persone in crescita, cooperando e valorizzando la diversità, condividendo esperienze e conoscenze, sapendo cogliere e mettere in atto il complesso significato di inclusione e di integrazione;
- Sviluppare la capacità di comunicare, utilizzando linguaggi diversi;
- Aiutare a capire che la cultura è un *unicum* che si acquisisce nel corso degli anni, procedendo senza soluzione di continuità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Alunni delle classi 5° elementare Alunni delle classi prime	Prof. A De Chiara e R. Di Grazia
-	-

**Risorse Strutturali Necessarie:**

- ❖ **Laboratorio:** informatico multimediale
- ❖ **Aule:** sala teatro

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO: “Verso il mio futuro: Educare alla scelta, educare alla vita”**

La recente “Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sui percorsi per il successo scolastico”, che sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell’abbandono scolastico<sup>5</sup>, adottata il 28 novembre 2022, disegna nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall’ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione, il monitoraggio costante degli interventi. Nello specifico dell’orientamento, la Raccomandazione sottolinea la necessità di rafforzare l’orientamento scolastico, l’orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l’acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Gli obiettivi europei richiamati sono alla base di molte delle innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tali misure concorrono trasversalmente anche alla ridefinizione dell’organizzazione e delle modalità di gestione dell’orientamento.

La nostra scuola, pertanto, attiverà, a partire dall’anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

#### **Descrizione del Progetto**

L’orientamento assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta nel tempo via via che l’individuo, con le opportune linee guida, viene indirizzato verso la conoscenza di se stesso e il mondo che lo circonda, con senso critico e in maniera costruttiva.

L’azione della scuola secondaria di primo grado nell’orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve tuttavia avere una duplice valenza informativa, ma soprattutto formativa, che inizia dalla classe prima per concludersi nella classe terza. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l’adulto, un personale progetto, sufficientemente definito, che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione. L’orientamento ha la finalità di favorire nel ragazzo la consapevolezza individuale e la capacità di scelta, partendo dall’autoanalisi e dal soddisfacimento dei bisogni educativi, didattici e formativi.

La scuola, pertanto, identifica all’interno dell’attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare:

- a) costruzione del sé;
- b) relazione con gli altri;
- c) rapporto con la realtà naturale e sociale.

Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio e elaborato in base al profilo individuale di ciascun ragazzo.

Il progetto prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro:

- **Fase Formativa** da realizzare nel gruppo-classe nel corso del triennio, attraverso l'attività esplicata degli insegnanti delle specifiche discipline curriculari;
- **Fase informativa** dal carattere informativo generale, da realizzare in collaborazione con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**Il percorso orientativo di carattere formativo articolato nelle tre classi della scuola media, attuato sotto la guida dei docenti curriculari, determinando per ciascuna classe i seguenti obiettivi:**

#### Classe prima

- accoglienza e socializzazione nel nuovo contesto scolastico;
- esplorazione delle risorse personali e delle potenzialità da investire nella nuova esperienza scolastica;
- sviluppo della capacità di auto-monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa.

#### Classe seconda

- analizzare e costruire l'immagine dell'adolescente, partendo dalla relazione con i pari fino ad arrivare al confronto con contesti più ampi;
- affrontare le problematiche connesse al percorso di sviluppo adolescenziale
- scoprire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sulla risoluzione di problematiche legate alla crescita.

#### Classe terza

- esplorare le risorse personali e programmare il percorso formativo in funzione della scelta futura;
- sviluppare la consapevolezza della relazione intrinseca e consequenziale tra le scelte scolastiche e professionali e il progetto di vita;
- sviluppare le opportune competenze per utilizzare autonomamente fonti d'informazione.

- Quest'anno, sempre nel rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza previste dalla normativa vigente, l'attività del progetto orientamento sarà attivata nella sala teatro della nostra scuola a partire dalla fine di Novembre e si concluderà entro la scadenza di iscrizione agli Istituti Superiori.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>
Alunni delle classi prime, seconde e terze	Prof. A De Chiara Prof. R. Di Grazia
-	-

**Risorse Strutturali Necessarie:**

❖ **Aule: sala teatro**

## ❖ **ORIENTAlife**

Data l'importanza attribuita all'azione dell'orientamento svolta dalla nostra scuola, nell'ambito del Progetto Orientamento rientra il Progetto "Oriental life" svolto in collaborazione con l'USR Campania, secondo le linee guida per l'orientamento approvate con decreto numero 328 del 22/12 2022.

Orientalife prevede tre percorsi per le classi seconde e terze:

1. Didattica orientativa
2. Debate
3. Formare cittadini responsabili

### **1. Didattica orientativa**

Il percorso si rivolge alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di I grado che, grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi, fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (lifelong learning). L'obiettivo è superare la frontalità della lezione tradizionale e insegnare usando un nuovo approccio: base di tutto è l'apprendimento cooperativo, che aiuta alunne e alunni a responsabilizzarsi assumendo ognuno un ruolo in un gruppo di studio (guida, verbalizzatore, facilitatore, controllore) e, al tempo stesso, invoglia a conoscere, chiedere, dialogare, incuriosirsi, porre questioni e risolverle insieme. Sviluppa perciò competenze sociali costruendo conoscenze in modo divertente e produttivo sia per la classe sia per l'insegnante.

#### **NUMERO di INCONTRI**

Gli incontri sono cinque, ogni incontro è di tre ore per un totale di 15 ore : 3 lezioni vengono svolte dai formatori dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, altre due sono affidate ai docenti referenti dell'orientamento e ai docenti delle classi, che utilizzeranno, anche nelle altre classi, il materiale messo a disposizione dall'USR per la Campania.

#### **STRUMENTI DA UTILIZZARE DURANTE IL PERCORSO**

- Tablet e/o computer per ogni alunna/o forniti dalle istituzioni scolastiche
- Casse audio ed eventualmente microfono;
- Le alunne e gli alunni devono essere raccolti in un unico ambiente;
- Computer per il docente formatore;
- Collegamento alla rete dell'istituto.

**CLASSI COINVOLTE:** 3I e 3H

### **2. Debate**

Il debate è una strategia didattica che promuove l'acquisizione di competenze trasversali e life skills e incoraggia il cooperative learning e la peer education. Si concretizza mediante una sfida tra due gruppi di alunni/studenti che difendono o contestano un'affermazione o un argomento proposto dal docente, schierandosi a favore (pro) o in opposizione (contro). A partire dall'argomento scelto, il dibattito non è libero ma assume una forma strutturata, regolamentata da precise convenzioni temporali e costruita attraverso l'analisi critica e l'uso di fonti documentarie. Il debate guida i giovani studenti nel processo di ricerca e selezione delle fonti, li spinge a misurarsi con sé stessi, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Sviluppando il pensiero critico e, cosa di non poco conto, le

competenze argomentative, il debate educa anche all'ascolto dell'altro, a sostenere il contraddittorio, ad assumere la parola in pubblico, a presentare temi complessi in pochi minuti.

**NUMERO DI INCONTRI**

Tre incontri con il docente formatore e 2 laboratori in autonomia.

**STRUMENTI DA UTILIZZARE DURANTE IL PERCORSO**

Lavagna digitale, slide di presentazione, video delle Olimpiadi Nazionali di Debate.

**CLASSI COINVOLTE:** 2B e 2C

### **3. Formare cittadini responsabili**

**DESCRIZIONE:** Il percorso intende delineare attività volte a potenziare negli studenti la competenza in materia di cittadinanza attiva e responsabile, promuovendone la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri per conseguire un bene comune attraverso lo sviluppo di un pensiero critico, e di partecipare a un processo di decisione democratico. Il progetto si propone di sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Fondamentale è rendere ogni cittadino componente attiva nella gestione del sistema paese ed evitare di trovare sempre capri espiatori, prendendoci la responsabilità che ci compete e pretendendo che i diritti di tutti vengano rispettati perché li conosciamo, affinché i futuri cittadini siano responsabili e digitali, in grado di sviluppare un pensiero critico, sensibili ai tempi ambientali perché hanno il dovere di salvaguardare il Pianeta e di utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali, con la giusta sensibilizzazione su ciò che significa navigare su Internet riuscendo a contrastare il linguaggio dell'odio". Promuovere un'educazione di qualità, equa ed inclusiva per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale; fornire ai giovani cittadini strumenti che li rendano in grado di agire nella società del futuro.

**NUMERO di INCONTRI:** Gli incontri sono cinque, ogni incontro è di tre ore per un totale di 15 ore per istituto: 3 lezioni vengono svolte dai formatori dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, altre due sono affidate ai docenti referenti e/o ai docenti delle classi, che utilizzeranno il materiale didattico messo a disposizione dagli esperti esterni.

**STRUMENTI da UTILIZZARE DURANTE il PERCORSO:**

Un pc per ogni coppia di studenti, LIM, collegamento wi-fi

**CLASSI COINVOLTE:** 3E e 3L

❖ **PROGETTO LEGALITÀ "Io.. tu...noi... per crescere cittadini consapevoli"**

**Descrizione del Progetto**

Il tema della legalità è assolutamente centrale per la crescita dei nostri alunni, educare i ragazzi ad una consapevolezza e conoscenza delle norme, dei diritti e dei doveri è un principio imprescindibile per la formazione di cittadini attivi e per la realizzazione di una società più giusta e democratica in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. La convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri. Il progetto pertanto si articolerà in quattro percorsi:

- **DEMOCRAZIA A SCUOLA**: elezione dei rappresentanti degli alunni di ogni classe
- **COMPORTEMENTI LEG-ALI**: realizzazione di una o più vignette su esempi di comportamenti virtuosi (classi prime)
- **#STOP ALLA CRIMINALITÀ'**: realizzazione di una campagna pubblicitaria sul rispetto e la legalità (classi seconde)
- **RICORDARE PER IMPARARE**: ogni classe "adotterà" un personaggio vittima e/o simbolo della lotta alla criminalità e ne approfondirà la storia (classi terze) In sinergia con i referenti al bullismo e cyberbullismo si proporrà la lettura del libro "Ero un bullo. La vera storia di Daniel Zaccaro" di Andrea Franzoso.

Inoltre si celebreranno le giornate dedicate con attività e laboratori didattici:

- 20 novembre Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza istituita dall'ONU
- 25 novembre Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- 27 gennaio Giornata della Memoria per le vittime della Shoah
- 10 febbraio Giornata del Ricordo delle vittime delle Foibe
- 17 marzo Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera
- 21 marzo Giornata nazionale in memoria delle vittime innocenti di mafia
- 23 maggio Giornata per la legalità

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione
- Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità
- Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie
- Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni.
- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.

**Coerenza con il PTOF- RAV-PDM- CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA**

La scuola ha il compito di mettere i ragazzi nelle condizioni di saper costruire il proprio "progetto di vita" e di promuovere l'autonomia personale per esercitare la cittadinanza attiva, in una dimensione democratica, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutti e di ciascuno. Il progetto della Legalità si inserisce a pieno titolo in questa vision della scuola. Un percorso inteso come costante e continuo processo di educazione ai valori fondamentali della convivenza e democrazia, mediante l'approfondimento di tematiche quali: la salute, la solidarietà, la diversità, la sicurezza, il rispetto delle regole.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>
Classi prime, seconde e terze	Prof.ssa Maria Lombardi
	Tutti i docenti

**Risorse Strutturali Necessarie:**

❖ **Aule:** sala teatro

❖ **PROGETTO :” Pronti? Si legge!”**

**Descrizione del Progetto**

Il progetto è in rete con ogni edizione di **Libriamoci. giornate di lettura nelle scuole**, campagna nazionale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero, che in alcune giornate di novembre invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, svincolate da ogni valutazione scolastica. L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, attraverso il centro per il libro e la lettura e dal ministero dell'istruzione-direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, proponendo occasioni originali e coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva.

L'insegnante di lettere, coinvolgerà gli alunni delle classi 3<sup>A</sup> F e 3<sup>A</sup> H, in alcune giornate di novembre, in attività di lettura e non, partendo dal testo di di Edmondo De Amicis Cuore. Verrà principalmente affrontata una tematica : il rispetto e la valorizzazione degli altri ;le diversità non devono essere considerate un limite, ma un modo per confrontarsi e arricchirsi.

Si partirà dal far notare, attraverso la penna del protagonista, le differenze che intercorrono tra i vari bambini raccontati; l'importanza dell'educazione familiare e i valori che vengono dati da essa. Nel romanzo ogni alunno è descritto con attenzione, ognuno ha una particolarità che lo rende differente da un altro. C'è anche la visione adulta. i genitori del protagonista, attraverso lettere affettuose, cercano di comunicare insegnamenti molto importanti per affrontare la vita, le difficoltà e le delusioni di tutti i giorni.

Ci si concentrerà sull'intento di Edmondo De Amicis, ovvero, attraverso una scrittura semplice, e avvalendosi della voce di un bambino – che data la sua giovane età non fa congetture, ma riporta semplicemente ciò che osserva – di mostrare un'Italia che cerca di superare le diversità sociali e culturali, costruendo una base che realizzi la reale unità del paese.

Al termine della lettura di alcuni passi salienti del testo, l'insegnante coinvolgerà gli alunni ad esprimere per iscritto e in piena libertà le proprie emozioni, pensieri e stati d'animo che saranno affissi sul manifesto di classe che verrà chiamato “ La bacheca delle emozioni”.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- sviluppare la capacità di ascolto
- sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo
- esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo
- esprimere le proprie emozioni scrivendo testi di vario tipo
- acquisire nuove conoscenze lessicali
- conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali
- lavorare in sinergia al massimo delle proprie potenzialità
- educare alla sostenibilità dell'ambiente
- promuovere il piacere per la lettura
- potenziare la padronanza della lingua italiana
- favorire l'inventiva e la creatività
- potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive
- favorire l'integrazione e la socializzazione.

**Coerenza con il PTOF-RAV-PDM**

Il progetto ha come priorità "Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni, in particolare di quelli che posseggono requisiti di base alquanto carenti". Inoltre sviluppa le seguenti competenze chiave: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione, imparare ad imparare, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi: 3^F, 3^H	Prof.ssa: A. Noviello
-	-

**Risorse Strutturali Necessarie:**

- ❖ **Laboratorio:** informatico multimediale
  
- ❖ **Aule:** sala teatro, aula dotata di LIM

**❖ PROGETTO FOTOGRAFIA: LA LUCE CONTRO LA VIOLENZA****Descrizione del Progetto**

Il progetto si propone di mettere in atto un progetto di 6 ore per le classi seconde incentrato su un doppio binario: da un lato fornire conoscenze e competenze ai ragazzi su cosa sia la fotografia e su quali siano gli strumenti atti ad eseguirla, dall'altro usare quest'arte come mezzo espressivo per promuovere messaggi di uguaglianza, responsabilità e rispetto. Tali questioni sono sempre più pressanti in tutta la società e in particolare nella scuola, dove l'insegnamento e l'esempio devono tradursi in segni tangibili e chiari. Atti di violenza, di genere e non, bullismo, prevaricazione, sono temi che possono essere affrontati con una certa incidenza attraverso la fotografia. Alla fine del progetto si proporrà una mostra fotografica dove gli alunni partecipanti al progetto presenteranno il loro lavoro agli altri ragazzi della scuola.

**Struttura delle lezioni**

Le ore saranno divise in 3 lezioni:

1. Basi di teoria fotografica e primi scatti con camera professionale e smartphone (2 ore). 2. Brainstorming sui temi da affrontare e progettazione delle foto da fare. La classe sarà divisa in gruppi e ognuno dovrà ragionare non solo sulle foto da realizzare, ma anche sulle didascalie da associargli in visione della mostra. Si sottolinea che non c'è nessuna volontà di imporre un limite o una linea precisa alla tipologia di fotografie, ma si valuteranno le proposte dei vari gruppi cercando di comprenderne le motivazioni (2 ore). 3. Seduta di posa e realizzazione degli scatti eseguiti dai ragazzi con la supervisione del docente (2 ore)

**OBIETTIVI**

- Far comprendere la tecnica fotografica di base

- Imparare ad utilizzare in maniera corretta e responsabile le apparecchiature fotografiche
- Esprime la propria creatività

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi seconde	Prof d'Angelo Giovanni
-	-

**Risorse Strutturali Necessarie:**

**Spazi:** Aula e spazi interni ed esterni della scuola, in funzione delle attività da svolgere e dalle condizioni metereologiche. Possibile uscita esterna alla scuola (quota 10%) se alcuni argomenti scelti implicheranno una tale scelta.

**❖ PROGETTO ASTRONOMIA DALLA TERRA ALL'UNIVERSO PROFONDO****Descrizione del Progetto**

Il progetto si propone di mettere in atto un progetto di 6 ore incentrato sull' astronomia per le classi terze. Scopo del progetto è di porre sul luogo dove viviamo, il nostro pianeta Terra e sul ruolo che noi esseri umani abbiamo rispetto alla sua salvaguardia e alla nostra. Questa ampia visione, che in genere manca alle nuove generazioni, e spesso anche alle vecchie, si intende farla scoprire raccontando una sorta di viaggio dal nostro pianeta fino all'universo profondo, attraverso chiacchierate, video, foto e testimonianze di importanti scienziati ancora attraverso i video. L'uso di un proiettore stellare, potrebbe fornire un ulteriore supporto alla narrazione. In fine si propone un'uscita didattica all'Osservatorio Astronomico di Capodimonte di Napoli, che può essere incluso nell'ambito della quota 10%. All'Osservatorio potranno partecipare, oltre i corsisti, anche altri ragazzi delle classi terze che avranno mostrato un interesse specifico per l'argomento.

**Struttura delle lezioni**

Le ore saranno divise in 3 lezioni:

1. Partenza dalla Terra: dove sono, cosa conosco, e cosa non conosco. Fenomeni naturali planetari (2 ore)
2. Il Sistema Solare: costruzione dei pianeti del sistema solare con puzzle 3D e calcolo e sistemazione rispettando le proporzioni delle distanze reciproche (2 ore)
3. L'Universo profondo: le meraviglie e le enormi energie presenti nella nostra galassia e al di fuori di essa. Buchi neri, Gamma Ray Burst, formazione stellare, con immagini provenienti dai più grandi telescopi mai costruiti dall'uomo

**OBIETTIVI**

- **Facilitare i processi di apprendimento delle scienze astronomiche, attraverso l'esperienza diretta**
- **Comprendere i movimenti apparenti del Sole e delle Stelle**
- **Stimolare la curiosità scientifica, attraverso il ragionamento basato sull'osservazione dei fenomeni**

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi terze	Prof d'Angelo Giovanni
-	-

**Risorse Strutturali Necessarie:**

❖ **Laboratorio:** informatico multimediale

❖ **Spazi:** Aula e spazi interni ed esterni della scuola, in funzione delle attività da fare e dalle condizioni metereologiche. Uscita didattica all'Osservatorio Astronomico di Capodimonte di Napoli

❖ **PROGETTO Monitoraggio e Orientamento**

**PREMESSA**

In una prospettiva europea l'Orientamento diviene un elemento costante e graduale volto a garantire lo sviluppo globale dell'alunno, e , quindi, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita.

La mission della scuola è quindi di contribuire alla maturazione del processo di auto-orientamento attraverso due funzioni:

- promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione;

**FINALITA'**

Il progetto, coerentemente con quanto previsto nel RAV, intende realizzare il monitoraggio a distanza degli alunni che hanno concluso il primo ciclo di istruzione nell'a.s. 2022/23 per verificare gli esiti conseguiti e in quale misura è stato seguito il consiglio orientativo. Restituire, dagli istituti richiesti, i voti di uscita degli alunni nelle singole discipline. Raccogliere i risultati dei test d'ingresso degli alunni in uscita nel corrente anno scolastico, la corrispondenza tra il consiglio orientativo proposto dal CDC e la scelta realmente effettuata, e gli esiti finali e la media comprensiva dei voti degli alunni che nell'a.s. 2022/2023 hanno frequentato il primo anno di scuola secondaria II grado.

**OBIETTIVI**

L'indagine, condotta sui dati restituiti dai singoli istituti servirà a verificare, da una parte, la corrispondenza tra il consiglio orientativo proposto dal CDC e la reale scelta effettuata dagli alunni, dall'altra la correlazione tra la valutazione conseguita al termine del primo ciclo di istruzione e gli esiti finali degli alunni che hanno frequentato il primo anno della S.S. di II grado.

### **Analisi dati**

I dati acquisiti saranno analizzati secondo i seguenti parametri:

- ammissione alla classe successiva
- non ammissione alla classe successiva
- sospensione del giudizio
- non ammissione per elevato numero di assenze

### **Attività**

- Somministrazione di una scheda per gli alunni in uscita nel corrente anno scolastico per verificare la corrispondenza tra il consiglio orientativo proposto dal CDC e la scelta realmente effettuata.

### **TEMPI**

**Novembre-Giugno**

### **PRODOTTO FINALE**

L'analisi degli esiti sarà poi restituita con grafici in cui verranno rappresentate le percentuali dei seguenti punti:

1. corrispondenza tra consiglio orientativo e scelte effettuate
2. esiti a distanza degli alunni che nell'a.s. 2022/2023 hanno frequentato il primo anno della S.S. di II grado
3. cambi di indirizzo, casi di abbandono scolastico e sospensione del giudizio

### **DESTINATARI**

**Tutti gli alunni interessati  
Docenti  
Genitori**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

**Prof. R. Di Grazia e A. De Chiara**

## ❖ VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

<b>Delibera collegiale N. 73/23 del 05/10/23</b>	
<b>CLASSI PRIME</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Viaggio di istruzione di un'intera giornata al Sito archeologico di Ercolano-MAV (inizio aprile)</li> <li>● Visita guidata all'Orto botanico di Napoli (6-13 marzo)</li> </ul>
<b>CLASSI SECONDE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Visita guidata in orario scolastico: Teatro in lingua inglese al Teatro Cimarosa di Aversa(data da stabilirsi)</li> <li>● Visita guidata in orario scolastico: Napoli, Città della Scienza(data da stabilirsi)</li> <li>● Viaggio di istruzione a Roma(due giorni e una notte)</li> </ul>
<b>CLASSI TERZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Visita guidata in orario scolastico: Teatro in lingua francese al Teatro Cimarosa di Aversa(data da stabilirsi)</li> <li>● Viaggio di istruzione di un'intera giornata Pestum (data da stabilirsi)</li> <li>● Viaggio di istruzione di tre notti e quattro giorni : Firenze (data da stabilirsi)</li> <li>● Visita guidata: Palazzi Istituzionali</li> <li>● Visita guidata: Osservatorio astronomico di Napoli</li> <li>● Viaggio di istruzione di due notti e tre giorni: Cilento</li> </ul>
<b>Delibera Collegiale N. 74/23 del 05/10/23</b>	
<b>3°A – 3°C – 3°I</b>  <b>CLASSI CAMBRIDGE A CONCLUSIONE DELLA SPERIMENTAZIONE LINGUISTICA TRIENNALE PARTITA NELL'A.S. 2021/22</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Stage linguistico presso il Chaucer College di Canterbury (UK) dal 4 maggio al 10 maggio 2024</li> </ul>

### 3. 5. PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBER BULLISMO

Il progetto fa riferimento agli obiettivi strategici della legge N 71 del 2017 per contrastare la diffusione del bullismo e del cyber bullismo, nonché all'aggiornamento 2021 delle Linee guida del decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021.

Il progetto sulla scia dei riferimenti normativi intende promuovere lo sviluppo e/ o il miglioramento delle competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni, l'osservazione delle dinamiche all'interno delle classi ed il supporto a docenti e famiglie in momenti di difficoltà. Le docenti referenti hanno il compito di monitorare ed accogliere le richieste di aiuto (cassetta Help me) operando una prima valutazione, e se ce ne fosse la necessità condividerla con la figura specializzata di riferimento "la psicologa d'Istituto". La figura di supporto valuterà quale intervento effettuare (incontro individuale con la vittima, incontro individuale con il bullo, incontro con la classe o con un gruppo della classe) al fine di promuovere il benessere nel contesto scolastico, ma soprattutto favorire in tutti i soggetti coinvolti, lo sviluppo di quelle capacità affettivo-relazionali fondamentali per instaurare e mantenere relazioni positive con l'altro da sé. Tale intervento, in linea con gli obiettivi educativi della nostra scuola, intende affiancarsi, e non sostituirsi, al ruolo formativo della famiglia nell'educazione all'affettività dei propri figli.

#### **Azioni di intervento**

- Monitoraggio e intervento su eventuali casi di bullismo, eventuale attivazione di interventi sulle classi con il supporto psicologico esterno; eventuale sportello d'ascolto previa autorizzazione del genitore.
- Incontri con le forze dell'ordine per sensibilizzare le studentesse e gli studenti al tema del Cyber bullismo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Raccogliere dati sulla diffusione del fenomeno all'interno della scuola;
- Aumentare le conoscenze di insegnanti e genitori sul fenomeno del bullismo e cyber bullismo, sulle possibili cause e caratteristiche, per apprendere e cogliere i segnali di disagio o dinamiche aggressive dentro e fuori scuola
- Promuovere nelle studentesse e negli studenti le abilità sociali, l'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza

#### **DESTINATARI**

Alunni delle classi prime,  
seconde e terze

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Commissione bullismo e cyberbullismo:  
prof.: Ciriello Eleonora, Romano Antonio, Parisi  
Maria, D'Andrea Monica

Tutti i docenti

### 3. 6. LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

La nostra scuola condivide appieno il Piano di RiGenerazione varato dal MI ed in particolare, pone in essere numerose attività per promuovere, nelle coscienze dei giovani discenti, la transizione ecologica e culturale "un percorso civico verso un nuovo modello abitativo". Significa <<Andare verso>> un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta. Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine. Bisogna insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è. Comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni".

In tutte le classi dell'istituto si vuole promuovere, partendo da una campagna di comunicazione/sensibilizzazione riguardo ai temi della raccolta differenziata dei rifiuti, l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di comportamenti volti a migliorare l'ambiente e l'uso delle risorse. L'obiettivo è quello di educare alla responsabilità, apprendere la regola delle "4R" per produrre meno rifiuti ed evitare lo spreco, mettere in atto la "Quinta R" ovvero la raccolta differenziata, la trasformazione da rifiuti a risorse per l'acquisizione delle competenze green, le "green skills". È stata attivata la raccolta differenziata sistemica in tutti gli ambienti dell'istituto e il coinvolgimento di tutta la platea scolastica e le famiglie.

### **3. 7. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

#### **Normativa di riferimento del PNSD:**

**Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale.**

#### **Descrizione del progetto**

Come recita il PNSD "L'obiettivo è migliorare la scuola, e il compito principale della scuola è fare buona didattica con l'aiuto di buoni contenuti, rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli studenti". Questo significa che le attività didattiche dovranno subire un cambiamento, certamente non sui contenuti, bensì nel metodo. Ciò perché il dato digitale, per sua natura più facilmente accessibile e più agevolmente "manipolabile", permette e costringe la programmazione didattica a diventare più flessibile.

La lezione formale e frontale deve allora, in qualche modo, essere sostituita, per i modi propri in cui si rendono disponibili e fruibili i contenuti digitali, da una lezione dove maggiore deve essere il contributo del discente. L'alunno, nel contesto digitale, si vede coinvolto attivamente nella scelta dei contenuti, dei tempi, dei formati e delle risorse. Ciò induce anche a dover ripensare e riprogrammare le aule e gli ambienti di apprendimento, per permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali adottati ma anche la creazione e l'integrazione di altri contenuti in funzione di un reale miglioramento dei processi didattici.

L'implementazione, l'organizzazione, la presenza e l'uso consapevole e sistematico delle risorse e delle tecnologie digitali, deve facilitare e coadiuvare i docenti e soprattutto gli allievi e la nostra scuola nel suo complesso nell'adozione di tutte quelle innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio all'interno della cornice complessiva del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

#### **Finalità del PNSD**

- Migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
  - Implementare le dotazioni tecnologiche per migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali;
  - Favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica.
- ❖ **Riveste il ruolo di animatore digitale** il prof. Salvatore Cufaro. L'animatore svilupperà la progettualità su tre ambiti: formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica; creazione di soluzioni innovative.
- ❖ Il **Team dell'Innovazione**, costituito dai proff. Di Maso G., Cufaro S., D'Andrea M., D'Angelo G. ha la funzione di supportare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore promuovendo azioni per migliorare le dotazioni hardware e software della scuola: adesione fondi PON (FSE/FESR) per la programmazione 2022-2025 e alle reti di scuole finalizzate all'arricchimento delle opportunità formative degli alunni e del personale scolastico.

❖ **AMBITI E AZIONI**

<b>Ambito</b>	<b>Formazione interna</b>	<b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b>	<b>Creazione di soluzioni innovative</b>
<b>Anno Scolastico 2022-2023</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con i docenti.</li> <li>• Organizzazione di spazi web per l'alfabetizzazione al PNSD.</li> <li>• Pubblicazione di materiale informativo per l'alfabetizzazione dei docenti al PNSD d'istituto.</li> <li>• Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.</li> <li>• Formazione all'utilizzo di cartelle e documenti condivisi in servizi cloud di Istituto e all'utilizzo di bacheche virtuali (Padlet), per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.</li> <li>• Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.</li> <li>• Formazione per l'uso di strumenti per realizzare test e web quiz.</li> <li>• Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.</li> <li>• Formazione per lo sviluppo di Laboratori di Scrittura creativa: uso di Twitter e di software per la creazione di E-book come EPUB,</li> <li>• Sostegno ai docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola</li> <li>• Attivazione di un piano di formazione interna per i docenti in base ai livelli di competenze in ingresso sui seguenti possibili ambiti di intervento: registro elettronico, LIM, competenze informatiche di base, utilizzo di strumenti digitali nella didattica.</li> <li>• Apertura, su prenotazione, di uno Sportello Digitale sperimentale finalizzato a sostenere i docenti in difficoltà nell'implementazione di nuove metodologie e/o strategie didattiche.</li> <li>• Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.</li> <li>• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)</li> <li>• Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>• Partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di repository a disposizione dei docenti sul sito d'Istituto con raccolta di siti web, applicazioni etc. utili per l'innovazione didattica per mezzo di strumenti di didattica Digitale</li> <li>• Creazione di un canale WhattApp della scuola dedicato alla pubblicazione di news, eventi e info relativi al PNSD.</li> <li>• Partecipazione a progetti PON per la creazione di "spazi alternativi per l'apprendimento" che coniughino l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia laboratoriale</li> <li>• Regolamentazione dell'uso delle attrezzature tecnologiche della scuola.</li> <li>• Attivazione del sistema di gestione digitale della Segreteria Amministrativa e formazione del personale – attivazione delle procedure previste dalla normativa afferente alla conservazione a lungo termine (conservazione sostitutiva).</li> </ul>

	<p>per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione CODING E ROBOTICA NEL PENSIERO COMPUTAZIONALE.</li> <li>• Formazione per la creazione e l'utilizzo di classi digitali.</li> <li>• Formazione all'utilizzo di piattaforme e-learning.</li> <li>• Formazione alla pubblicazione e gestione di blog e siti web a carattere didattico</li> </ul>	<p>eTwinning o Erasmus+</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione e operatività attraverso piattaforme per la didattica.</li> </ul>	
<b>Anno scolastico 2023-2024</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione specifica per Animatore Digitale.</li> <li>• Consolidamento di quanto proposto nella I annualità</li> <li>• Mantenimento e continuo aggiornamento della sezione PNSD sul sito della scuola</li> <li>• Somministrazione di un questionario ai docenti elaborato con Google Moduli e per la rilevazione dei bisogni formativi.</li> <li>• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale</li> <li>• Monitoraggio dell'utilizzo del registro elettronico da parte di docenti, studenti e genitori.</li> <li>• Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.</li> <li>• Formazione di secondo livello per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica, workshop per tutti i docenti inerenti:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sondaggio di gradimento per valutare l'efficacia di quanto proposto nella I annualità</li> <li>• Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale, dal DSGA e progressivamente da un piccolo staff, composto da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi.</li> <li>• Potenziamento dello Sportello Digitale finalizzato a sostenere i docenti in difficoltà nell'implementazione di nuove metodologie e/o strategie didattiche.</li> <li>• Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD</li> <li>• Creazione di un calendario condiviso per il piano delle attività.</li> <li>• Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione.</li> <li>• Creazione e integrazione di repository disciplinari per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.</li> <li>• Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.</li> <li>• Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.</li> <li>• Attività rivolte allo sviluppo e competenze dell'area computazionale degli alunni.</li> <li>• Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica.</li> <li>• Attivazione di un Canale Youtube per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola.</li> <li>• Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti multimediali.</li> <li>• Sperimentazione di nuove soluzioni digitali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'adozione di metodologie didattiche innovative</li> <li>• Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.</li> <li>• Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali.</li> <li>• Strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera.</li> <li>• Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e del coding nella didattica.</li> <li>• Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</li> </ul>	<p>community)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>• Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti.</li> <li>• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> </ul>	<p>hardware e software.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.</li> </ul>
<b>Anno scolastico 2024-2025</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione specifica per Animatore Digitale.</li> <li>• Consolidamento di quanto proposto nella II annualità</li> <li>• Mantenimento e continuo aggiornamento della sezione PNSD sul sito della scuola</li> <li>• Somministrazione di un questionario ai docenti elaborato con Google Moduli e per la rilevazione dei bisogni formativi.</li> <li>• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</li> <li>• Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici.</li> <li>• Ampliamento e manutenzione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.</li> <li>• Conferma dello Sportello Digitale finalizzato a sostenere i docenti in difficoltà nell'implementazione di nuove metodologie e/o strategie didattiche.</li> <li>• Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.</li> <li>• Coordinamento delle iniziative digitali per</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.</li> <li>• Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica.</li> <li>• Utilizzo di classi virtuali (community, classroom).</li> <li>• Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES.</li> <li>• Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.</li> <li>• Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.</li> <li>• Workshop in base alle esigenze e alle novità che si presenteranno nel tempo</li> <li>• Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e del coding nella didattica.</li> <li>• Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</li> </ul>	<p>l'inclusione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti.</li> <li>• Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.</li> </ul> <p>Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Documentazione;</li> <li>- programmazioni;</li> <li>- relazioni finali;</li> <li>- monitoraggi azioni del PTOF</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività.</li> <li>• Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community) che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia</li> <li>• Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.</li> </ul>	<p>internazionali sulla base delle azioni del PNSD.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.</li> <li>• Utilizzo delle dotazioni presenti e/o nuove acquisizioni nella scuola</li> </ul>
--	---	---	---

### **RISULTATI ATTESI:**

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze. Impareranno, non un sapere astratto e teorico ma un sapere concreto, un saper fare.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

### 3. 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

#### **Criteria di valutazione comuni**

La valutazione prende in esame il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Ha un duplice scopo, sia formativo sia educativo e contribuisce al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo dell'alunno; il processo riguarda la strada percorsa, i risultati riguardano il livello di preparazione raggiunto. Attesta lo sviluppo dell'identità personale e favorisce l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

La valutazione del profitto si serve di verifiche e valutazioni. La verifica è la raccolta sistematica di dati attraverso strumenti diversi, strutturati e non: test, prove strutturate, saggi, elaborazione di testi, questionari, prove pratiche, interrogazioni, osservazioni ecc. Nel momento della verifica, il docente si limita a raccogliere dati, a misurare dei fenomeni e a registrare dei comportamenti. In questa fase egli sospende il giudizio, nell'attesa di avere abbastanza dati da confrontare per poi valutare. Una volta raccolto un numero sufficiente di dati, legge i diversi risultati, li raffronta e li interpreta in base a dei criteri. Soltanto a questo punto potrà esprimere un giudizio, ovvero la valutazione vera e propria.

#### **La valutazione diagnostica**

Per l'accertamento delle competenze e delle conoscenze di base degli alunni di tutte le classi, vengono somministrate agli alunni prove strutturate in ingresso per classi parallele, in modalità on line (modalità Google moduli).

Gli alunni, nel mese di ottobre, svolgono due test, uno afferente all'ambito scientifico e uno all'ambito umanistico, ciascuno della durata di 90 minuti.

Le FF SS AREA 2 condividono poi i risultati delle prova di ciascuna classe con i docenti coordinatori, sul drive dell' account Pascoliaversa.edu.it . Le rilevazioni di tali prove, insieme alle osservazioni sistematiche e ai colloqui, servono ad analizzare la situazione di partenza della classe e sono funzionali sia per orientare le programmazioni dei singoli consigli di classe che per le rilevazioni ai fini della valutazione d'istituto( NIV) .

#### **Verifica e Valutazione in itinere**

Al fine di controllare i processi di apprendimento e formazione in corso e verificare l'efficacia del proprio percorso d'insegnamento si procederà, in base all'epistemologia della disciplina e alla scelta del docente, come di seguito si riporta:

- Osservazioni sistematiche durante lo svolgimento delle attività, anche attraverso la griglia di valutazione delle competenze;
- Prove strutturate di italiano, matematica e inglese per classi parallele, al termine di ciascun quadrimestre;
- Prove strutturate o semi-strutturate in tutte le discipline (quesiti a risposta multipla, quesiti aperti con risposta univoca, items a completamento, a corrispondenza, vero e falso ecc...);
- Prove aperte (temi o domande con risposta non univoca...);
- Questionari;
- Prove grafiche;
- Prove pratiche, specie con riferimento a Tecnologia, Musica, Arte ed immagine, Ed. Fisica e sportiva;
- Relazioni individuali o di gruppo;

- Approfondimenti su particolari contenuti disciplinari individuali o di gruppo con o senza resoconto scritto e/o orale;
- Interrogazioni, interventi spontanei, se pertinenti.

La valutazione delle prove di verifica è determinata dai singoli docenti o dai Consigli di classe. L'attribuzione di punteggi e la relativa corrispondenza di voti sono rimessi ai singoli docenti che adottano una scala di voti corrispondenti agli obiettivi programmati, oggetto delle verifiche periodiche somministrate agli alunni delle classi 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>.

Il nostro anno scolastico è diviso in due quadrimestri ed alla fine di ciascuno è prevista una valutazione espressa attraverso una scheda quadrimestrale.

Tali valutazioni, intermedia e finale, sono integrate dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. (art 2 comma 3 Dlgs 62)

Il voto quadrimestrale non è dato dalla media aritmetica degli esiti delle prove di verifica, ma dalla valutazione complessiva che tiene conto non solo di dati quantitativi desunti dalle verifiche, ma anche dell'andamento dell'apprendimento.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e per le attività svolte nell'ambito di Educazione civica è espressa con votazioni in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento.

Il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i voti dal 4 al 10 nella scuola secondaria di 1° grado, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno, ostacolando il recupero.

### **Verifica e valutazione finale**

Le forme utilizzate per la verifica finale sono: test oggettivi, esposizioni orali, colloqui, prove scritte. Le prove impartite tengono conto dei livelli di apprendimento raggiunti dai singoli, per cui si predispongono quesiti di difficoltà graduale e di varia tipologia per dar spazio alle diverse abilità.

La valutazione quadrimestrale informa le famiglie degli esiti del processo formativo del proprio figlio. La valutazione riguarda sia i prodotti che i risultati dell'insegnamento-apprendimento, nonché i processi e le linee evolutive dello sviluppo della classe nella piena considerazione della situazione di partenza.

I criteri per la valutazione degli apprendimenti sono divisi per classi prime/ seconde e per classi terze (tali scale di valutazione sono inserite nel **PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI** Aggiornato ai sensi del Dlgs.62 del 13/4/2017 Deliberato dal C.d.D. del 26/10/2023 N.94/23, con Delibera del C.d.I. del 26/10/2023 N. 34/23).

La scheda di valutazione è integrata da un giudizio globale con cui si definiscono :

-la descrizione del processo (in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte );

-il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza, la descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale).

### **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento considera come punti di riferimento essenziali: il Patto Educativo di corresponsabilità; il Regolamento di Istituto, integrato con le norme a contrasto della diffusione del contagio da Covid 19; Lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/ del 24/06/1998); Regolamento delle D.D.I.

e fa riferimento allo sviluppo delle competenze del curriculum di "Educazione civica" che si configura come percorso indispensabile per la crescita della persona, per il suo accesso critico a tutti gli ambienti culturali e per il raggiungimento del successo personale; esso è stato strutturato tenendo conto dei tre nuclei tematici diversamente articolati nelle tre classi: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale (vedasi Curriculum di Educazione civica a.s. 2020-21, in conformità con le Linee Guida del 22 /06/ 2020).

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio, dopo attenta valutazione della prestazione etico-socio-relazionale-partecipativa di ogni singolo alunno/a, esprime collegialmente un giudizio sintetico.

Per l'attribuzione del giudizio, ciascun Consiglio di Classe fa riferimento alla scala di valutazione del comportamento articolata in sei differenti livelli corredati da indicatori e descrittori (Protocollo per la valutazione degli studenti, aggiornato ai sensi del Dlgs.62 del 13/4/2017, deliberato n. 2 del C.d.D. Del 23/01/2018 e aggiornato per l'a.s. 2022-23):

-Livello eccellente (comportamento consapevole, responsabile, collaborativo);

-Livello ottimo (comportamento responsabile, collaborativo);

-Livello distinto (comportamento corretto e collaborativo);

-Livello buono (comportamento nel complesso corretto e quasi sempre collaborativo);

-Livello sufficiente (comportamento non sempre corretto e poco collaborativo);

-Livello insufficiente (comportamento gravemente scorretto e per nulla collaborativo).

Il giudizio insufficiente nel comportamento non sarà più motivo di non ammissione; lo sarà solo se scaturisce da una sanzione superiore a 15 gg.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

**L'ammissione alle classi seconda e terza** è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. (C.M. n° 1865 del 10/10/2017).

A seguito della valutazione periodica e finale la scuola provvederà alla tempestiva convocazione delle famiglie, per segnalare tempestivamente eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e per la condivisione delle strategie attuate dalla scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa:

- modulo formativo per il recupero delle competenze e degli apprendimenti nella prima settimana del II quadrimestre per il recupero delle abilità di base;
- progetti extracurricolari di recupero degli apprendimenti non raggiunti e delle competenze di base, a classi aperte per fasce di livello
- gruppi di lavoro,
- attività laboratoriali in presenza o in digitale
- attività di consolidamento con organico potenziato.

A seguito delle valutazioni quadrimestrali, intermedia e finale, per gli alunni che

riportano carenze in alcune discipline saranno convocati i genitori per la relativa notifica tramite una opportuna "Scheda di sintesi delle carenze".

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione la **non ammissione alla classe successiva** (DL n° 62 del 13/04/2017), tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei Docenti:

1. mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento di base in: tre discipline dell'ambito linguistico e/o logico-matematico; due discipline dell'ambito scientifico-tecnologico e/o storico-sociale e civico;
2. insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso del modulo formativo, nonostante l'attivazione di progetti per il recupero extracurricolare, al termine del primo e del secondo quadrimestre;
3. mancata partecipazione ai progetti di recupero extracurricolari;
4. mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento di base in una o più discipline, di quell'alunno ammesso a maggioranza dal Consiglio di classe nell'anno scolastico precedente;
5. frequenza discontinua alle attività didattiche e ai progetti (curricolari ed extracurricolari) di recupero e consolidamento implementati dalla scuola;
6. demotivazione e disinteresse per tutte le discipline;

**La non ammissione** viene deliberata a maggioranza:

Il voto espresso nella deliberazione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal CdC, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Restano applicabili le norme disciplinari dello statuto dello studente (sanzione disciplinare superiore a 15 gg ed esclusione dallo scrutinio finale per sospensione (art 4 comma 6 e 9 bis del DPR n° 249 del 1998)

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione**

L'ammissione all'esame di stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione è definita in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. L'ammissione può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato per almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal C.d.D. In caso di non raggiungimento del quorum minimo, il Collegio dei Docenti ha deliberato motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione (art. 5 comma 2 del DL n° 62 del 13/04/2017)
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione all'Esame di Stato (sanzione disciplinare superiore a 15 gg);
- Aver partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI (tale requisito vale anche per i candidati privatisti che sostengono la prova e l'esame presso nostra la scuola).

In merito alle deroghe al quorum minimo di frequenza, il Collegio dei Docenti si è espresso favorevolmente nei confronti di deroghe per:

- Motivi di salute(fisica-psichica) adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Partecipazione ad attività sportive-agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI;
- Particolari situazioni familiari di disagio e di grave svantaggio, incompatibilità ambientali di cui il Consiglio di classe è stato informato.
- Isolamento fiduciario
- Quarantena obbligatoria

### **Requisiti di ammissione per i candidati privatisti**

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado.

Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

Per essere ammessi all'esame di stato i candidati privatisti devono partecipare alle prove INVALSI presso la nostra istituzione scolastica e quindi presentare domanda di ammissione all'esame entro il 20 Marzo dell'anno scolastico di riferimento.

A tali alunni non viene rilasciata la certificazione delle competenze poiché definita in sede di scrutinio finale.

### **I criteri definiti dal C.d.D per la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione sono:**

1. mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento di base in: tre discipline dell'ambito linguistico e/o logico-matematico; due discipline dell'ambito scientifico-tecnologico e/o storico-sociale e civico;
2. insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso del modulo formativo, nonostante l'attivazione di moduli per il recupero extracurricolare, al termine del primo e del secondo quadrimestre.
3. mancata partecipazione ai progetti di recupero extracurricolari
4. mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento di base in una o più discipline, di quell'alunno ammesso a maggioranza dal Consiglio di classe nell'anno scolastico precedente
5. frequenza discontinua alle attività didattiche e ai progetti (curricolari ed extracurricolari) di recupero e consolidamento implementati dalla scuola;
6. demotivazione e disinteresse per tutte le discipline;

Anche in presenza di soli tre requisiti sopra citati, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di base in una o più discipline.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza dal C.d.C., il voto espresso nella deliberazione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal CdC, diviene un giudizio motivato documentato a verbale.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con l'indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

## **ESAME DI STATO PER STUDENTI CON DISABILITA'**

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dall'art.11 del decreto D.L.13 /04/2017, n 62., tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Anche per tali alunni l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri esposti nel paragrafo “Valutazione” del Protocollo per la valutazione dell'Esame di stato (Delibera n. 4 del C.d.D. del 19/5/2018, aggiornata con Delibera del C.d.D. del 28/10/2020).

## **ESAME DI STATO PER STUDENTI CON DSA**

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione :

1. riserva alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari (15').
2. predispone l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle

prove. Anche per tali alunni l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri esposti nel paragrafo "Valutazione" (Delibera n. 4 del C.d.D. del 19/5/2018, aggiornata con Delibera del C.d.D. del 28/10/2020).

### 3.9 . AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

##### **Punti di forza**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, predisponendo i relativi documenti PEI e PDP e attuando il monitoraggio degli stessi. Il GLI si riunisce sistematicamente per l'assegnazione delle ore di sostegno, per il supporto alla predisposizione dei PDP, per l'ascolto attivo delle famiglie e la presa in carico di particolari esigenze, per la condivisione ed approvazione dei PEI dell'anno scolastico in corso. Vengono valorizzate le differenze culturali nelle classi e adeguato l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Durante l'anno scolastico viene avviato dai docenti il "Progetto Inclusione" che coinvolge alunni BES e non, per promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e dalle potenzialità di ognuno di essi, dando particolare rilievo alle competenze trasversali di cittadinanza attiva e di convivenza civile e democratica. I C.d.C, infatti, svolgono un ruolo attivo nel percorso di inclusione.

##### **Punti di debolezza**

Il nostro istituto non dispone di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione. Altro punto di criticità si è rilevato nell'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. In taluni casi, inoltre, le famiglie non offrono un giusto supporto alla comunità educante.

#### **PIANO PER L'INCLUSIONE D.M. 27/12/2012 - C.M. 8 del 06/03/2013 - Art. 8 D.Lgs.n.66/2017 a.s. 2022-2025**

Il Piano Annuale per l'Inclusione è il documento in cui sono individuati, con riferimento a ciascuna istituzione scolastica, i soggetti, le risorse, le metodologie e le attività, educative e didattiche, organizzate e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi fondamentali dell'inclusione: conseguimento del massimo livello possibile di apprendimento e di partecipazione alla vita sociale e comunitaria, sia a scuola sia nell'extrascuola, date le caratteristiche e le potenzialità di ciascuna persona. Il documento non fornisce soltanto una rappresentazione della situazione scolastica in un dato momento (punti di forza e di debolezza) ma individua pure orizzonti di cambiamento e, quindi, di progressivo miglioramento dei risultati d'inclusione raggiunti (opportunità e vincoli) in coerenza con le linee programmatiche stabilite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) di cui fa integralmente parte come affermato anche nel recente D. Lgs 66/2017 all'articolo 8. L'obiettivo fondamentale del

processo inclusivo è la costruzione una comunità educativa diretta al successo formativo per tutti e per ciascuno attraverso un processo che vede al centro dell'azione didattica educativa le studentesse e gli studenti all'interno di contesti relazionali formali, non formali e informali. Il perseguimento di queste mete educative generali è realizzato mediante la pianificazione, la progettazione, la programmazione, la realizzazione e il controllo di azioni realmente inclusive orientate a favorire la capitalizzazione di esperienze formative personalizzate per la costruzione stabile di un articolato sistema di competenze che includa:

- competenze di base legate all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione differenziate in assi culturali (Asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico – tecnologico, asse storico sociale);
- competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione);
- competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate in ambito dell'Unione europea (comunicazione, competenza matematica, scientifica e tecnologica, digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale);

❖ **RILEVAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES PRESENTI NELL'a.s. 2023/2024**

Alunni con disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)	12
Alunni con D.S.A. (Legge 170/2010)	10
Alunni con BES senza certificazione	6
<b>Totale</b>	<b>28</b>

❖ **Composizione del Gruppo per l'Inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico	Dott.ssa Filomena Simonelli
Docenti curricolari di sostegno	Di Grazia Rossella (F.S.)
	Di Chiara Angelica
	Di Chiara Paola
	Di Maso Giuseppa
	Izzo Antonella
	d'Alesio Maria

	Orabona Serena
	Salve Marica Lisa
Consigli di classe	Classi prime: 1A, 1D,1H, 1L. Classi seconde: 2B, 2C, 2F. Classi terze:3E,3H,3L, 3M.
Specialista ASL: Dott.ssa Chianese	
Rappresentante dei genitori:	

### **Composizione del Gruppo per l'Inclusione (GLO)**

decreto n 2579/II 9 del 9/09/2021

Dirigente scolastico	Dott.ssa Filomena Simonelli
Docenti curricolari di sostegno	Di Grazia Rossella (F.S.)
	De Chiara Angelica
	Di Chiara Paola
	Di Maso Giuseppa
	Izzo Antonella
	d'Alesio Maria
	Salve Marica Lisa
	Orabona Serena

### ❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Per la stesura dei PEI è necessaria l'osservazione sistematica dell'alunno al fine di valutare le potenzialità, le difficoltà, e le dinamiche relazionali con i compagni di classe e i docenti.

Dopo aver raccolto le informazioni e fatte le osservazioni necessarie, il team di docenti, stenderà il PEI. Tale documento verrà stampato in doppia copia (una copia rimarrà agli atti nel fascicolo personale dell'alunno nell'ufficio di segreteria, l'altra verrà consegnata ai genitori. Entrambe dovranno avere le firme necessarie, come specificato in seguito).

Il PEI verrà redatto attraverso l'utilizzo del format adottato dal GLI di Istituto.

Dovranno essere consegnati tassativamente entro il 30 Novembre, data stabilita dalla legge 104/'92 salvo casi particolari.

Il docente e/o professore di sostegno o curricolare, che arriverà in un tempo successivo alla consegna del PEI, prenderà visione del documento e se concorde sottoscriverà.

Nel caso in cui non sia in accordo, si valuterà in C.d.C. l'aggiornamento del

documento, rinnovando eventualmente solo le parte che necessitano di una revisione.

La copia dei PEI deve esser firmata dall'insegnante di sostegno, dagli insegnanti del CdC, dagli esperti, dalla famiglia e infine dal D.S. La firma degli esperti e dei genitori/o di chi ne fa le veci, è subordinata alla loro presenza o meno rispetto ad ogni caso e/o alla loro disponibilità a sottoscrivere questi documenti, che rimangono atti di indicazioni didattiche e metodologiche interne all'istituto. Bisogna dunque considerare la libera scelta che esperti e componenti della famiglia possono esercitare. Compito del CdC è concertare e definire modalità di lavoro e di permanenza a scuola dell'alunno per tutto il tempo non soltanto quando è seguito individualmente e per le varie discipline e anche nei momenti in cui l'alunno è in classe con altri insegnanti del CdC. All'interno della programmazione, dovranno essere specificate (in modo più o meno dettagliato a seconda della necessità) strategie di lavoro, strumenti utilizzati.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

La stesura dei PEI, nel rispetto della normativa, è collegiale (docente del Consiglio Classe, in accordo con la famiglia, gli esperti o specialisti dell'ASL coinvolti ed il D.S. ). L'insegnante di Sostegno coordina e facilita ogni fase di tale atto, accordando le componenti e condividendo i percorsi. La compilazione partecipata della documentazione, in diversi casi, facilita la creazione di un clima collaborativo vicendevole tra insegnanti e uno scambio di pratiche didattiche e buone prassi. Delicata rimane l'identificazione degli alunni BES senza certificazione, per i quali si rendono opportuni degli adattamenti della didattica e del carico di studio.

### **MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

#### **Ruolo della famiglia**

La famiglia svolge un ruolo predominante per tutte le informazioni utili sull'alunno al fine di predisporre l'ambiente più pronto ed inclusivo possibile e con esse vengono condivise eventuali esigenze emergenti. L'ascolto e la collaborazione è una prerogativa perseguita al fine di poter realizzare un percorso sereno e di crescita dei nostri alunni, per tanto qualsiasi occasione di confronto risulta utile al fine di gestire al meglio l'inclusione.

<b><u>Modalità di rapporto scuola-famiglia:</u></b>	Condivisione PDP e scelte educative
	Coinvolgimento in Progetti di inclusione
	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
	Condivisione percorsi orientativi

**❖ RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipazione a GLO</li> <li>● Attività individualizzate e di piccolo gruppo</li> </ul>
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipazione al GLO</li> <li>● Rapporti con le famiglie</li> <li>● Tutoraggio alunni</li> <li>● Progetti didattico educativi per l'inclusione dei BES</li> </ul>
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività individualizzate e di piccolo gruppo</li> </ul>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività individualizzate e di piccolo gruppo</li> <li>● Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti...)</li> </ul>
<b>Personale ATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Assistenza alunni disabili</li> <li>● Collaborazione con docenti</li> </ul>

**❖ VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E SVANTAGGIO SOCIO- ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE.**
**❖ Criteri e modalità per la valutazione**

Come ribadito dal DL n° 62 del 13/04/2017, la valutazione degli studenti certificati ai sensi della legge 4 febbraio 1992, n° 104 è personalizzata ed è compiuta in base alla normativa specifica ed ai criteri individuati dai singoli Consigli di Classe su proposta dell'insegnante/ degli insegnanti di sostegno che lavorano con gli alunni, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato (PEI) con la relativa griglia di valutazione. I docenti, nella valutazione devono tener conto che l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con deficit nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. (articolo 314, comma 2 del DL n° 297 del 16/04/94.)

La valutazione degli alunni diversamente abili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non può far riferimento a standard quantitativi e qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che, non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere:

- Uguale a quella della classe/curricolare/con obiettivi minimi ;
- Differenziata/con criteri e contenuti personalizzati.

La scelta verrà delineata dal P.E.I. di ogni singolo alunno. I consigli di classe , in considerazione della risposta agli interventi educativi e didattici messi in atto durante l'anno scolastico, studieranno sistemi di riferimento il più possibili omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi.

Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da:

- questionari;

- prove soggettive /oggettive;
- verifiche orali .

La valutazione globale sommativa terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo ha la finalità di individuare tre aspetti fondamentali:

- la condizione dell'alunno nei confronti degli obiettivi prefissati;
- l'efficacia delle strategie adottate dai docenti per adeguare le metodologie di insegnamento;
- la comunicazione alle famiglie dei livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti, competenze.

In merito alla **programmazione curricolare** per gli alunni diversamente abili, va definito un **Piano Educativo Individualizzato**. Esso può prevedere dei piccoli adattamenti rispetto alla programmazione della classe, per esempio rispetto ai tempi delle consegne e alle strategie da adottare, ma il consiglio di classe dovrà deliberare che esso, globalmente, sia riconducibile al progetto formativo disciplinare con obiettivi minimi. In questo caso si rimanda alla valutazione che ciascun docente disciplinare adotta per la classe.

Quando gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono nettamente difformi rispetto al progetto Protocollo per la valutazione Pascoli Aversa (di cui al Dlgs 62/2017), la **programmazione viene considerata differenziata**. La famiglia va informata di questa scelta e ha facoltà di opporsi; in quest'ultimo caso l'alunno seguirà ugualmente il suo P.E.I., con il sostegno e ogni altra tutela prevista, ma la valutazione sarà effettuata in base ai criteri stabiliti per tutta la classe.

Alla fine dell'anno, anche l'alunno che segue una programmazione differenziata viene ammesso alla classe successiva. Sulla pagella andrà annotato che la valutazione è stata effettuata in base al proprio P.E.I., nessuna nota particolare verrà mai inserita nei tabelloni esposti al pubblico. Negli anni successivi, l'alunno prosegue automaticamente con la programmazione differenziata. Tanto premesso, poiché sia il Piano Educativo Individualizzato Differenziato che la conseguente valutazione degli obiettivi prefigurati, dovranno essere cuciti a misura per ciascun alunno diversamente abile per il quale se ne richiede la compilazione, tenendo conto di aspetti e obiettivi imprescindibili, per conferire omogeneità ai processi di valutazione, quali: conoscenze, impegno, autonomia sempre rapportati alla effettiva situazione umana dell'allievo, sulla base dei deficit diagnosticati.

La valutazione degli studenti portatori di un Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) è realizzata secondo quanto previsto dall'art. 5 della legge 8 ottobre 2010, n° 170 recante “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” e dal DM 12 luglio 2011. La dispensa dalle prestazioni scritte in lingua straniera nel corso dell'anno scolastico e in sede di Esame di Stato è disciplinata in forma tassativa e inderogabile dall'art. 6 del DM 12 luglio 2011. ( Si veda anche la C.M. n. 8/ marzo 2013 e DL n° 62 del 13/04/2017 ).

#### **LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI PORTATORI DI UN DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA)**

E' realizzata secondo quanto previsto dall'art. 5 della legge 8 ottobre 2010, n° 170 recante “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” e dal DM 12 luglio 2011. La dispensa dalle prestazioni scritte in lingua straniera nel corso dell'anno scolastico e in sede di Esame di Stato è disciplinata in forma tassativa e inderogabile dall'art. 6 del DM 12 luglio 2011. ( Si veda anche la

C.M. n. 8/ marzo 2013 e DL n° 62 del 13/04/2017 ). Riferirsi al protocollo per l'accoglienza degli alunni DSA.

## **PROGETTAZIONE D'ISTITUTO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI BES. D.Legsl. n.66 del 13/04/2017**

Il nostro Istituto promuove, progetti curricolari ed extracurricolari, mirati a ricevere in modo adeguato coloro che hanno bisogni educativi speciali, offrendo a ciascuno una reale e fattiva inclusione scolastica:

### **❖ Progetti curricolari**

- **Progetto classi prime: “La natura nella mia scuola attraverso i cinque sensi”**, attuabile nell'ora di Scienze e Tecnologia con il supporto del docente di sostegno.

#### **Descrizione del progetto:**

Il progetto mira alla realizzazione di un'aiuola e alla conoscenza delle risorse ambientali fino ad arrivare alle regole di tutela delle stesse. Intende sviluppare le competenze di base in scienze e tecnologia, nonché a promuovere le competenze chiave europee relative soprattutto all'utilizzo delle risorse naturali per comprendere l'importanza di uno stile di vita ecologicamente responsabile.

#### **Obiettivi formativi:**

- Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali
- Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.
- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme
- Riconoscere i materiali di cui sono fatti gli oggetti che lo circondano e sapere indicare l'origine e il corretto smaltimento.
- Avere consapevolezza dei rischi derivanti dalle violazioni delle corrette norme e tutela dell'ambiente.
- Realizzazione di un'aiuola.

**Tempi:** un'ora al mese nell'ora di scienze a partire dal mese di gennaio a maggio.

- **Progetto classi seconde: “Musica ed emozioni”**, attuabile nell'ora di Musica con il supporto del docente di sostegno

#### **Descrizione del progetto:**

Il Progetto nasce dall'idea di offrire ad alunni, in particolare agli alunni D.A., occasioni per potere intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in sé stessi. L'esperienza mira a recuperare la ricchezza delle possibilità espressive che la musica e il teatro nell'auto-attivazione dei singoli, mettono in moto, aprendoli al molteplice valore del simbolico e iniziandoli ad un'avventura che rompe il confine del silenzio (e in alcuni casi isolamento), per avventurarsi nell'universo del segno e del suono.

#### **Obiettivi formativi:**

- Scoprire sé stessi e le potenzialità espressive del proprio corpo.
- Esprimere il proprio mondo interiore e scoprire il piacere di dividerlo con gli altri.
- Sperimentare la manifestazione della propria espressività attraverso il gesto, la

voce, i colori, gli oggetti, il suono, il racconto, il movimento.

- “Aprire” le risorse creative del singolo e canalizzarle come opportunità del gruppo.

**Tempi:** due incontri mensili dal mese di Novembre al mese di Marzo, in orario curricolare.

- **Progetto “Sport insieme”** attuabile nell’ora di Educazione fisica con il supporto del docente di sostegno.

**Descrizione del Progetto:**

Il progetto nasce dall’idea che l’attività sportiva possa contribuire al benessere della persona diversamente abile. La finalità principale del progetto è l’inclusione del ragazzo disabile all’interno della sua classe attraverso un’accurata programmazione delle attività e un’attenta analisi delle necessità effettive. L’attività motoria e sportiva deve essere proposta come esperienza in grado di coinvolgere attivamente il ragazzo, in modo che possa vivere questi momenti come un esempio di conquista dell’autonomia personale e di gratificazione per il miglioramento dell’autostima. E’ un’occasione di crescita non solo per l’alunno disabile, ma anche per il compagno normodotato che ha l’opportunità di superare pregiudizi e preconcetti legati alla diversità.

**Obiettivi formativi:**

- Favorire la crescita dell’autostima degli alunni, elemento essenziale per una sua migliore qualità della vita
- Permettere un allargamento della sfera relazionale della persona con fragilità
- Favorire l’inclusione sociale degli alunni nel contesto scolastico
- Favorire la collaborazione tra compagni
- Utilizzare l’attività motorio – educativa per rafforzare l’inclusione sociale delle persone con fragilità.

**Tempi:** due incontri mensili dal mese di Novembre al mese di Marzo, in orario curricolare.

**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI CON PATOLOGIE GRAVI e/o IMMUNODEPRESSI CERTIFICATI**  
**(in ottemperanza all'ordinanza ministeriale del 8/04/2020)**

La nostra scuola garantisce, in ottemperanza dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis del Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, per l'anno scolastico 2021, la tutela del diritto allo studio delle studentesse e degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificazione, tenuto conto della loro specifica condizione di salute, nonché del conseguente rischio di contagio al Covid19 particolarmente elevato, con impossibilità di frequentare le lezioni scolastiche in presenza.

**Svolgimento dell'attività didattica**

Il C.d.D. pertanto delibera di adottare le misure necessarie per consentire alle studentesse e agli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificazione, di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi, in casi eccezionali, anche della didattica integrata e contempla un Piano Didattico, per cui anche le studentesse e gli studenti, per i quali è impossibile recarsi a scuola, potranno beneficiare della didattica in modalità integrata, ovvero esclusiva con docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello studente, tenuto conto della particolare condizione di salute certificata.

Il C.d.D., per le studentesse e gli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificazione:

- attiva dei percorsi di istruzione domiciliare, ovvero di fruire delle modalità di D.D.I. per gli alunni beneficiari del servizio di “scuola in ospedale”;
- effettua monitoraggi periodici al fine di adattare le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche;
- prevede specifiche misure a tutela dei dati dei minori (ad es. non chiamare per nome e cognome l'alunno; non evidenziare la disabilità; non evidenziare l'eventuale programmazione differenziata; interagire con il docente della disciplina, privilegiando momenti di scambio e interazione di gruppo, etc... );
- garantisce una modulazione adeguata, in modalità sincrona e asincrona, dell'offerta formativa di D.D.I.;
- favorisce il rapporto scuola-famiglia, mediante attività di informazione e condivisione delle proposte progettuali delle modalità didattiche e dei percorsi di istruzione;
- valuta, d'intesa con le famiglie, il ricorso ad azioni di supporto psicologico o psicopedagogico.

**Valutazione degli apprendimenti**

La valutazione periodica e finale delle studentesse e degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificazione, è condotta ai sensi della normativa vigente, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti. I docenti contitolari della classe, o i consigli di classe, coordinano l'adattamento delle modalità di valutazione, sulla base delle specifiche modulazioni dell'attività didattica.

# L'ORGANIZZAZIONE

## 4. 1. MODELLO ORGANIZZATIVO

<b>PERIODO</b>	Due Quadrimestri
<b>DIDATTICO:</b>	

### FIGURE DI SISTEMA E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<b>Staff di Direzione</b>	<p><b>Dirigente Scolastica: Dott.ssa Filomena Simonelli</b>  <b>Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: Dott. A. Volpe</b>  <b>Collaboratori:</b>          Primo collaboratore: prof. Salvatore Cufaro          Secondo collaboratore: prof.ssa Maria Malvolta          Supporto organizzativi gestionale:          Prof.ssa Massima Pisano(ai sensi dell'art. 1 comma 83 L.107/2015)  <b>FFSS</b>  <b>Referente dei progetti</b>  <b>Team digitale</b>  <b>NIV</b>  <b>RSPP</b></p>
<b>Funzioni Strumentali</b>	<p><b>Area 1: Gestione e coordinamento PTOF e dei documenti strategici e dei protocolli d'Istituto</b>          Prof.sse Giuseppina Schettino e Daniela Villarosa          Aggiornamento del PTOF, alla luce del nuovo scenario epidemiologico; pubblicazione e redazione di una sintesi da distribuire alle famiglie prima delle iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Gestione del PdM in collaborazione con il Niv e FS Area 2, ai fini della rendicontazione sociale.</p> <p><b>Area 2 : Valutazione ed Autovalutazione di Istituto- RAV –PDM-Rendicontazione sociale</b>          Prof. Anna Di Rubbo-Verazzo Giuseppina          Monitoraggio dello svolgimento di tutti i progetti, redazione di un report finale per il Niv; aggiornamento del RAV e del PdM in collaborazione col Niv e con la FS Area 1; digitalizzazione e calendarizzazione delle prove di ingresso e delle prove strutturate per classi parallele; rilevazione della soddisfazione dell'utenza, del personale docente, ATA, degli</p>

	<p>studenti e dei genitori.</p> <p><b>Area 3: Benessere e Successo Formativo: continuità ed orientamento, inclusione</b>  Prof.sse Angelica De Chiara e Rossella Di Grazia.  Continuità con la scuola primaria; orientamento in uscita ed informativa per le classi terze; organizzazione dell'Open day; coordinamento del GLI; individuazione di strumenti e criteri per la valutazione degli alunni BES; interessere contatti con l'ASL e i centri sociali territoriali; monitoraggio delle assenze e della dispersione scolastica; predisposizione delle iniziative e delle attività di inclusione (P.I.)</p> <p><b>Area 4: Interventi a sostegno dei docenti: innovazione, formazione, aggiornamento</b>  Prof.ssa Schiavone Daniela  Organizzazione e coordinazione delle attività di formazione e aggiornamento dei docenti, accoglienza ed accompagnamento dei docenti neo-immessi in ruolo, elaborazione dei regolamenti d'Istituto e del Patto di corresponsabilità</p>
<b>Gli</b> <b>(Gruppo di lavoro per l'inclusione- delibera del C.d.D n 16/22 del 01/09/22)</b>	Dirigente scolastica Docenti di sostegno Dott.ssa Chianese Magda Asl di Aversa, I consigli delle classi prime: 1A, 1D,1H,1L. I consigli delle classi seconde: 2B, 2C, 2F. I consigli delle classi terze:3E,3H,3L, 3M. Rappresentante genitori:
<b>Glo</b> <b>(Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione- delibera del C.d.D n 17/22 del 01/09/22)</b>	Referente: prof.ssa Di Grazia Rossella Docenti di sostegno: Prof. De Chiara Angelica, Di Maso Giuseppa De Chiara Paola, d'Alesio Maria, Izzo Antonella, Salve Marika Lisa, Orabona Serena.
<b>RSPP</b>	Prof.
<b>ASPP</b>	Prof. Di Petrillo B.
<b>Referente Covid</b>	Prof. Salvatore Cufaro
<b>Medico competente</b>	Dott. D'Ausilio E.
<b>Referente produzione documentale e segretario del C.d.D.</b>	Prof.ssa Maria Malvolta
<b>Capidipartimento</b>	<p><b>Area linguistico-storico-geografica(Italiano, Storia, Geografia, Ed. civica, Religione) :</b>  Prof:Costa Teresa(affiancamento: Noviello Amalia)</p> <p><b>Area lingue straniere (Inglese, francese):</b>  Prof: Pescione Anna(affiancamento: Scognamiglio Rosalba)</p> <p><b>Area matematico-scientifico-tecnologica(Matematica, Scienze, Tecnologia):</b>  Prof: Fiore Anna(affiancamento: D'Andrea Monica)</p>

	<p><b>Area artistico-espressiva(Musica-Scienze motorie-Arte e immagine)</b> Prof. Panza Tiziana(affiancamento: Picone Elisabetta)</p> <p><b>Area inclusione:</b> Referente sostegno:prof. Di Grazia R. Referente DSA: prof. De Chiara Angelica</p>
<b>Referenti curricolo verticale</b>	<p><b>Area linguistico-storico-geografica</b> : prof.Cecere Carolina <b>Area matematico-scientifico-tecnologica:</b> prof.Pirro Antonella <b>Area Lingue straniere:</b> prof. Di Grazia Anna</p>
<b>Coordinatore del curricolo d'Istituto</b>	Prof. Lombardi M.
<b>Docenti coordinatori dei C.d.C</b>	<p>1A Schettino G. 2A Fattore L. 3A Mariniello M 1B Pezone A. 2B Caterino L. 3B Di Grazia A. 1C Costa T. 2C D'Andrea M.. 3C Pescione A. 1D Barbato S. 2D Romano A. 3D Schiavone D. 1E Romano G. 2E d'Angelo G. 3E Nacca M. 1F Della Volpe M. 2F Lombardi M. 3F Puerto A. 1G Villarosa D. 2G Fiore Anna 3G Passarelli R. 1H Noviello A. 2H Verazzo G. 3H Cerasuolo S. 1I Esposito M.M. 2I Pirro A. 3I Cecere C. 1L Molitierno R. 2L Di Rubbo A. 3L Vassallo R. 2M Raffone E. 3M Fiore Angelo</p>
<b>Responsabile del laboratorio informatico</b>	Prof. Cufaro S.

<b>Animatore Digitale</b>	Prof. S. Cufaro
<b>Team per l'innovazione (Team digitale)</b>	Proff. Di Maso G., Cufaro S., D'Andrea M., D'Angelo G.
<b>Amministratore di Sistema Piattaforma GSuite</b>	Prof. G Di Maso
<b>Referente Sito web <a href="http://www.pascoliversa.edu.it">www.pascoliversa.edu.it</a></b>	Prof. G Di Maso Aggiornamento dei sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari sottoposti e autorizzati dalla DS, in stretta collaborazione con il personale di segreteria, incaricato della pubblicazione nelle sezioni Albo on- line e amministrazione trasparente.
<b>Referente pagina Facebook</b>	Acquisizione di informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti al fine della loro pubblicazione sul sito.
<b>Referente di Educazione civica</b>	Prof. M. Mariniello Coordinamento e progettazione di percorsi di educazione anche attraverso la promozione di partecipazione a concorsi, convegni, seminari, in correlazione con diversi ambiti disciplinari; Cura del raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali (autori, enti, associazioni, etc.); Monitoraggio delle diverse esperienze in funzione della valutazione delle diverse attività; Collaborazione con la FFSS area 1; Garanzia della fruizione da parte di tutti gli alunni delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica.
<b>Referente alla Legalità</b>	Prof. Lombardi M.
<b>Commissione bullismo e Cyber bullismo</b>	Prof. Ciriello E. (referente) Prof.: Romano A.
<b>Referenti concorsi e Libriamoci</b>	Prof. Noviello A. (referente Libriamoci), Purto A. (referente concorsi)
<b>Referente transizione ecologica</b>	
<b>Coordinatori di Educazione civica</b>	Docenti coordinatori del c.d.c
<b>Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V): autovalutazione e monitoraggio</b>	Il D.S. Dott.ssa F. Simonelli Prof.ssa Giuseppina Verazzo Docenti FFSS area 2 Dott. A. Volpe (DSGA) Stesura e aggiornamento del RAV; predisposizione /o revisione del PdM; attuazione delle azioni del PdM; monitoraggio in itinere; elaborazione somministrazione di questionari di customer satisfaction; tabulazione degli esiti della customer satisfaction a genitori, al personale docente e ATA; socializzazione e condivisione della customer satisfaction con la comunità scolastica; redazione del Bilancio sociale; monitoraggio dello svolgimento di tutti i progetti per misurare e valutare gli obiettivi e i risultati conseguiti, individuare gli aspetti positivi e le criticità,

	presentando una relazione dettagliata al DS; individuazione dei bisogni degli alunni, delle famiglie e di tutti gli operatori scolastici, rielaborandoli in forma progettuale al DS e agli organi collegiali.
<b>Referente INVALSI</b>	Prof. Di Petrillo B.
<b>Commissione per la progettazione</b>	Prof.ssa Pisano M. Progettazione e pianificazione dei PON FSE e FESR nelle fasi di candidatura e autorizzazione del MIUR.
<b>Comitato di valutazione L.107/2015-comma 129 Triennio 2022-2024</b>	D.S. Prof.ssa Filomena Simonelli Dott.ssa componente esterno Proff.Molinaro Rosa Prof:Pisano Massima,Malvolta Maria,Mariniello Maria
<b>Commissione Erasmus</b>	Prof. Parisi Maria(referente) Prof:Schiavone Daniela - Pisano Massima- Pescione A - Di Maso Giuseppa
<b>Commissione e Referente visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'istruzione</b>	Prof. Di Maso G.
<b>Commissione di Internazionalizzazione</b>	Prof.ssa Di Maso Giuseppa, referente pubblicità e disseminazione delle attività; organizzazione delle mobilità; Prof.ssa Malvolta Maria, referente CLIL Prof.ssa Parisi Maria, referente Erasmus Prof.ssa Pescione Anna, referente E-twinning Prof.ssa Pisano Massima, referente Cambridge Prof.ssa Schiavone Daniela, referente Delf
<b>Commissione elettorale</b>	DS Filomena Simonelli Prof.: Izzo A., Truosolo R., Rao P. Supplenti prof: Panza T., d'Alesio M.. Organizzazione e coordinazione delle attività previste dalla normativa in materia di votazione scolastica; redazione del verbale delle riunioni; richiesta per l'approvvigionamento del materiale necessario per lo svolgimento delle votazioni; redazione del verbale sulle operazioni di voto.
<b>Referente UNICEF scuola amica</b>	Proff. R. Moliterno
<b>Referente orario</b>	Prof. Cufaro S.
<b>Commissione formazione classi prime</b>	D.S. e 1° e 2° collaboratore D.S., A. De Chiara, R. Di Grazia
<b>D.P.O.</b>	Dott. Bove
<b>RLS</b>	Prof. R. Passarelli
<b>RSU</b>	Proff. R. Passarelli,P. Rao
<b>PNRR (Piano nazionale rigenerazione e resilienza)</b>	la Dirigente Scolastica; il Dsga; l'Animatore digitale; il team digitale; la prof.ssa D. Schiavone.

## MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

<p><b>Classe di concorso : AB 25 : Lingua Inglese</b></p>	<p><b>Attività di affiancamento, di recupero e potenziamento delle competenze di base. Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>
<p><b>Classe di Concorso: A060 Tecnologia</b></p>	<p><b>Attività di affiancamento, di recupero e potenziamento delle competenze di base. Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>
<p><b>Classe di Concorso: A01 - Arte e Immagine</b></p>	<p><b>Attività di affiancamento, di recupero e potenziamento delle competenze di base. Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>

## 4. 2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<b>Dott. Aniello Volpe</b>
<b>Assistenti Amministrativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Area del personale docente e ATA: Giuseppina Capone</b></li> <li>● <b>Area Alunni: Rita Ciaramella e Antonio Ulisse</b></li> <li>● <b>Area affari generali: Luigia Sglavo</b></li> </ul>

<b>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</b>	<b>Registro On-line <i>Axios</i></b>
--	--------------------------------------

### RAPPORTI CON L'UTENZA

<b>Dirigenza</b>	
<b>Lunedì e Venerdì</b>	<b>Ore 11.00 – 13.00</b> <b>Gli appuntamenti vanno preventivamente fissati telefonicamente in segreteria</b>

<b>Ufficio di Segreteria</b>	
<b>Orario antimeridiano</b>	<b>Dal lunedì al venerdì ore 11.00-13.00</b>
<b>Orario pomeridiano</b>	<b>Martedì ore 15.30 – 18.30</b>
<b>Nei giorni di sospensione delle attività didattiche</b>	<b>Ore 11.00 – 13.00</b>

### 4. 3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

#### ❖ RETE 1: Integrazione ed inclusione

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<b>Pianificazione e attività di inclusione, finalizzate all'assistenza ed al monitoraggio della dispersione scolastica in tutte le sue forme</b>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Risorse Materiali</li> <li>● Risorse Strutturali</li> <li>● Risorse Digitali</li> </ul>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rete Territoriale del CTI di Caserta</li> <li>● ASL di Aversa</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partner rete di ambito</li> </ul>

#### ❖ RETE 2: Educare gli Adolescenti

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<b>Favorire l'inclusione ed il benessere degli adolescenti che vivono in contesti a rischio di povertà educativa, caratterizzati da scarse opportunità formative e socializzanti</b>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Risorse Materiali</li> <li>● Risorse Strutturali</li> <li>● Risorse Digitali</li> </ul>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Associazione We world d Milano</li> <li>● Comune di Aversa</li> <li>● I.C. "G. Parente"</li> <li>● Associazione Patatrac di Aversa</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partner rete di ambito</li> </ul>

#### ❖ RETE 3: Sicurezza

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<b>Promuovere attenzione allo sviluppo delle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro</b>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Risorse Materiali</li> <li>● Risorse Strutturali</li> <li>● Risorse Digitali</li> </ul>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• MIUR</li> <li>• Vigili del fuoco</li> <li>• Polizia municipale</li> <li>• Protezione civile</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partner rete di ambito</li> </ul>

❖ **RETE 4: Orientamento**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<b>Orientare gli studenti in uscita, stabilendo rapporti di rete per lo sviluppo del curricolo verticale</b>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse Materiali</li> <li>• Risorse Strutturali</li> <li>• Risorse Digitali</li> </ul>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Liceo Classico "D. Cirillo" di Aversa</li> <li>• Liceo Scientifico "E. Fermi" di Aversa</li> <li>• I. P. "E. Mattei" di Aversa</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partner rete di ambito</li> </ul>

❖ **RETE 5: Aversa Millenaria**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<b>Percorso educativo didattico finalizzato alla conoscenza storico culturale di Aversa per i festeggiamenti dei mille anni dalla sua fondazione</b>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse Materiali</li> <li>• Risorse Strutturali</li> <li>• Risorse Digitali</li> </ul>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazione "Aversa Turismo"</li> <li>• Comune di Aversa</li> <li>• Rete di scuole di Aversa, appartenenti a vari ordini e grado</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partner rete di ambito</li> </ul>

---

APPROFONDIMENTO

- La Facoltà di Architettura di Aversa per il programma Erasmus plus KA2
- Il Civico Museo di Storia di Aversa per il programma Erasmus plus KA2 “ il dovere della memoria nelle due guerre mondiali”
- L’Ente certificatore British per la certificazione Cambridge;
- L’AGE Aversa –associazione genitori per seminari ed eventi a favore dei genitori
- I Carabinieri e polizia di Stato e Municipale per educazione alla sicurezza e alla legalità
- Il teatro San Carlo per il progetto scuola INCanto
- L’Università Bocconi - PRISTEM di Milano per il Giochi di autunno di matematica
- Diocesi di Aversa
- La Caritas diocesana per la Festa dei popoli e la preghiera interconfessionale;
- CTS Caserta
- USR Campania
- INDIRE
- INVALSI

#### 4. 4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano di Formazione tiene **conto delle priorità di formazione definite a livello nazionale:**

<b>COMPETENZE DI SISTEMA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia didattica e organizzativa</li> <li>• Valutazione e miglioramento</li> <li>• Didattica per competenze e innovazione metodologica</li> <li>• Didattica Digitale Integrata</li> </ul>
<b>COMPETENZE PER IL VENTUNESIMO SECOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</li> </ul>
<b>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• EDUCAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE E ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ (LEGGE 92/2019);</li> <li>• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</li> <li>• INCLUSIONE E DISABILITA'</li> <li>• FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI 25 ORE PER DOCENTI IN CLASSI CON ALUNNI CON DISABILITA'</li> <li>• CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO ACUITO DALLO STATO EMERGENZIALE DA COVID-19</li> <li>• Bullismo e Cyber bullismo</li> <li>• <b>Sicurezza integrazione Covid-19</b></li> </ul>

Argomento	Tematica	Destinatari	Anno del triennio
COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO PNSD	Percorso formativo per l'uso di nuovi linguaggi e nuove tecnologie a supporto della lezione frontale. Coding e pensiero computazionale. Formazione COVID	Docenti	
Nuove metodologie nella didattica per competenze	Percorso formativo per applicare la progettazione didattica/educativa finalizzata all'acquisizione delle competenze da parte dell'alunno	Docenti	

Metodologia CLIL	Introdurre all'approccio metodologico CLIL con uno sguardo al digitale.		
Valutazione autovalutazione (bilancio sociale).	Valutazione delle competenze Valutazione degli esiti (Bilancio Sociale)	Docenti	
GDPR	"Nuovo Regolamento Privacy (GDPR) General Data Protection Regulation" Formazione COVID	Docenti Ata	
Sicurezza negli ambienti di lavoro	Addetto primo soccorso e gestione delle emergenze con uso del defibrillatore	Docenti Ata	
Sicurezza negli ambienti di lavoro	Percorso formativo finalizzato alla creazione di un ambiente lavorativo più sicuro	Docenti Ata	
Segreteria Digitale	Segreteria digitale, protocollo e adeguamento alla Normativa	Amministrativi e DSGA	

## 4. 5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA diventa una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell' autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l' effettiva innovazione dell' intero Sistema Istruzione. Il piano di formazione, infatti, mira a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

Area di appartenenza del personale	Ambito e attività di formazione
<b>Area A ( collaboratori scolastici)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione;</li> <li>• l'assistenza agli alunni con disabilità;</li> <li>• la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.</li> </ul>
<b>Area B (profilo amministrativo)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);</li> <li>• le procedure digitali sul SIDI;</li> <li>• gestione sito web;</li> <li>• gestione segreteria digitale</li> </ul>
<b>Area D (Direttori dei servizi generali e amministrativi)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;</li> <li>• la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni;</li> <li>• le relazioni sindacali;</li> <li>• la nuova disciplina in materia di appalti pubblici(Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;</li> <li>• la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistiinretepa.it);</li> <li>• la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza,FOIA,etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni);</li> <li>• la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;</li> <li>• il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola(organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.);</li> <li>• la gestione amministrativa del personale della scuola.</li> </ul>

**Nel primo periodo dell'anno scolastico il progetto formativo verterà sul formare i nuovi docenti sull'utilizzo della piattaforma Google Workspace e sull'utilizzo delle principali funzioni del registro Axios.**

## **ALLEGATI**

Si allegano al PTOF i seguenti documenti:

1. Protocollo della Valutazione degli apprendimenti aggiornato al C.d.D. del 26/10/2023
2. RAV
3. PdM
4. Patto di corresponsabilità